

2022



Bilancio

sociale 2022

20
22



/ Bilancio
sociale



Il Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è lo strumento con il quale il Gruppo ACSM rende conto alla comunità di appartenenza e a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle normali procedure di rendicontazione.

Con questo spirito e nella convinzione che l'etica e la responsabilità sociale debbano essere poste quale valore fondante del proprio agire, il Gruppo ACSM si impegna ogni anno a redigere il presente documento nell'ottica della trasparenza, coinvolgimento ed informazione.

Il Bilancio sociale viene redatto in sintonia con gli standard nazionali ed internazionali sulla Corporate Responsibility e anche per favorire il confronto con le precedenti edizioni, si compone in sei diverse sezioni:



IDENTITÀ AZIENDALE

Descrive i valori e scopi alla base del Gruppo ACSM, l'organizzazione e l'assetto istituzionale.



SERVIZI ED ATTIVITÀ

Espone le attività ed i servizi erogati dal Gruppo ACSM e i relativi risultati conseguiti nell'anno 2022.



RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Espone i principali risultati economici conseguiti nel 2022 e la ricchezza prodotta dal Gruppo (valore aggiunto).



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Individua i principali portatori di interesse e descrive le ricadute sociali tangibili e intangibili generate dal Gruppo nell'anno 2022.



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Descrive i risultati conseguiti nel campo ambientale e le politiche aziendali volte alla tutela e valorizzazione dell'ambiente.



SCENARI PER IL FUTURO

Illustra le strategie e gli obiettivi che caratterizzeranno l'agire del gruppo nei prossimi anni.

Indice

Lettera del Presidente	6	Capitolo 3. Risultati economici	40
		Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.	42
Capitolo 1. L'identità aziendale	10	Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM	43
La missione	12		
La visione	12	Capitolo 4. Le ricadute sociali	46
Le strategie	12	La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali	48
L'assetto organizzativo	12	La proprietà	48
Gli Organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.	14	Gli enti ed istituzioni pubbliche	50
Assemblea dei Soci	14	I clienti	51
Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	15	I fornitori	52
Organismo di Vigilanza	15	Il personale	53
Il Gruppo ACSM	16	La comunità e la cittadinanza	55
Le società controllate da ACSM S.p.A.	17		
Le società partecipate o collegate ad ACSM S.p.A.	18	Capitolo 5. I risultati ambientali	56
		La riduzione degli impatti derivanti dall'attività e gli impegni nei confronti dell'ambiente	58
Capitolo 2. Prodotti e servizi	20	La produzione di energia elettrica	58
La produzione di energia elettrica	22	La distribuzione di energia elettrica	59
La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione	24	Il teleriscaldamento	60
Le concessioni idroelettriche	27	La politica ambientale e i progetti green	61
La distribuzione di energia elettrica	30	Green Way Primiero	61
La vendita di energia elettrica ai clienti finali	33	Mobilità elettrica	62
Il servizio di maggior tutela	34	Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale	63
Il servizio di salvaguardia	34		
Il libero mercato	34	Capitolo 6. Scenari per il futuro	64
La composizione delle tariffe in bolletta	35	Strategia generale	66
La produzione di energia termica e il teleriscaldamento	36	Investimenti futuri e prospettive di miglioramento	66
Il settore delle telecomunicazioni	39	Criticità future	68

Lettera del Presidente



Anche quest'anno, con la pubblicazione del bilancio sociale, il Gruppo ACSM persegue l'obiettivo di rendere più comprensibili e trasparenti le attività che le società del Gruppo hanno posto in essere nel corso di un anno che si è rivelato, come previsto, particolarmente complicato. I cittadini dei Comuni soci hanno infatti il diritto, e forse anche il dovere, di conoscere come viene gestita la "loro" società, quali sono stati i problemi, quali le soluzioni e quali i vantaggi dell'avere ACSM nel proprio territorio.

Nel testo viene dato conto, per chi voglia approfondire, delle problematiche legate all'andamento dei prezzi dell'energia che hanno determinato una vera e propria tempesta che ha colpito tutti; non solo il cittadino, giustamente infuriato per le bollette che si è trovato a dover pagare, ma anche gli operatori che si sono trovati vincolati da provvedimenti normativi che di fatto hanno tolto qualsiasi margine di manovra.

Chi avrà la pazienza di leggere, troverà le informazioni sul "price cap", sul "meccanismo a due vie", sulla tassazione degli (ipotetici) extraprofitti e soprattutto sul quanto questo sia costato alla società.

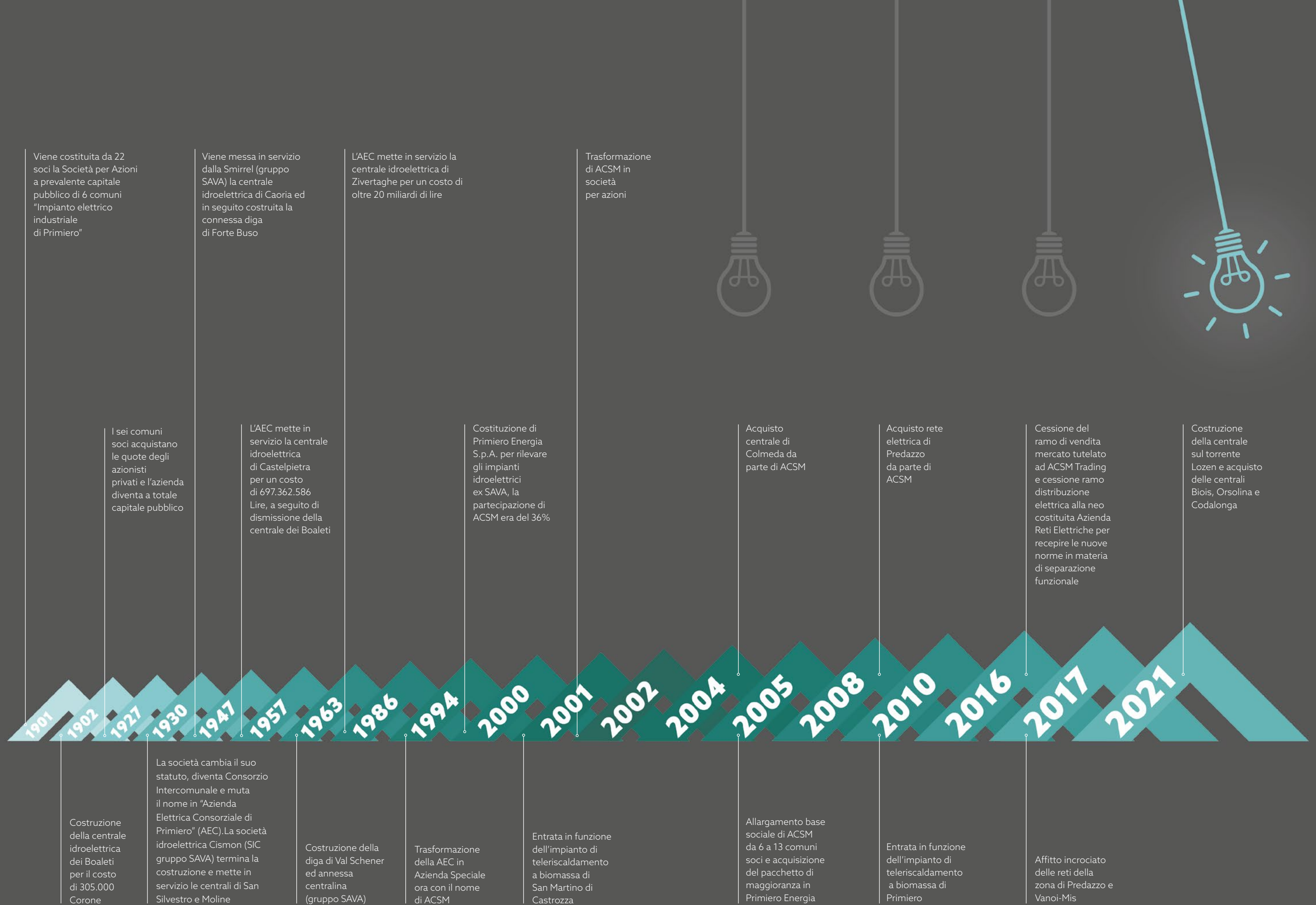
Tutto ciò è peraltro avvenuto nel corso di un anno che si è caratterizzato anche per le scarissime precipitazioni; tema, questo, purtroppo non nuovo, e sul quale occorre riflettere.

La linea di tendenza, al netto dei picchi che possono verificarsi nei singoli anni, vede infatti una ormai costante diminuzione del livello delle precipitazioni e con esse della produzione di energia (idro) elettrica. Di qui la necessità di diversificare la produzione investendo in fonti alternative come il fotovoltaico e l'eolico; settori che sono nuovi per noi, come del resto era nuovo l'idroelettrico per chi, nel lontano 1902, ha voluto ACSM S.p.A.

Il Presidente

Avv. Giorgio Orsega





capitolo primo

L'identità Aziendale



121 anni di storia (1902-2023)



10 comuni soci



5 società controllate



6 società partecipate

La missione

ACSM, nata nel 1902 per realizzare servizi a favore dei cittadini, è oggi organizzata in un gruppo di imprese che fanno capo a dieci Comuni. Nello stesso spirito che ha caratterizzato la sua ultracentenaria azione è sempre orientata ad utilizzare in modo cosciente le risorse naturali locali per costruire opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale. Un insieme di aziende impegnate ogni giorno per erogare servizi di qualità alla comunità, sviluppare progetti ambientali e creare importanti ricadute economiche e sociali a beneficio delle comunità locali.

La visione

Il Gruppo ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini. Tale obiettivo viene perseguito mediante la migliore gestione dell'importante patrimonio acquisito nel corso della storia dalla società e sviluppando nuovi progetti, attraverso i quali fare innovazione, creare opportunità e attuare un modello di sviluppo sostenibile per portare importanti ricadute sociali, economiche ed ambientali sul territorio di appartenenza.

Le strategie

Le strategie future e gli obiettivi a cui tendere sono condivisi ed approvati dai comuni soci mediante l'adozione di specifici documenti programmatici. Figurano tra essi il documento programmatico, oggetto di approvazione e condivisione dall'Assemblea dei Soci e il piano di impresa triennale. Le strategie implementate in tali documenti prevedono specifici impegni su tre grandi direttrici: servizi ai cittadini, produzione di energia e progetti innovativi e di promozione territoriale in linea con la missione e visione aziendale.

L'assetto organizzativo

Il Gruppo ACSM, al fine di assicurare un'elevata qualità e al contempo efficienza, economicità ed efficacia, si è strutturato mediante un innovativo modello organizzativo delle risorse umane a livello unitario.

Pur essendo il personale ripartito su quattro società del Gruppo, esso è stato riunito sotto il profilo gestionale ed organizzativo in un'unica struttura con un mansionario ed organigramma comuni. Ciascun dipendente è pertanto chiamato a mettere a disposizione la propria competenza e professionalità a servizio di tutto il Gruppo ACSM.

Organigramma del Gruppo ACSM



Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.

La società capogruppo ACSM S.p.A. è una Società per Azioni e soggiace quindi alle disposizioni del Codice Civile e alle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo sono:

- L'Assemblea dei Soci, composta dai Sindaci dei 10 Comuni proprietari.
- Un Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare composto di norma da 5 membri che rimane in carica per tre anni.
- Un Collegio Sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.), così come disposto dalle leggi di settore.
- Un Organismo di Vigilanza nominato nell'ambito del modello adottato dal Gruppo ACSM ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è composta dai Sindaci dei Comuni Soci che esercitano i propri diritti sociali in proporzione alle azioni detenute.

COMUNE SOCIO	SINDACO	ABITANTI	% QUOTE ACSM S.p.A.
Canal San Bovo	Bortolo Rattin	1.476	6,82%
Castello Tesino	Graziella Menato	1.160	1,23%
Cinte Tesino	Leonardo Ceccato	368	0,31%
Imèr	Antonio Loss	1.184	13,07%
Mezzano	Giampiero Zugliani	1.587	13,07%
Pieve Tesino	Oscar Nervo	648	0,92%
Predazzo	Maria Bosin	4.500	6,13%
Primiero San Martino di Castrozza	Daniele Depaoli	5.016	52,29%
Sagron Mis	Marco Depaoli	182	0,03%
Sovramonte	Federico Dalla Torre	1.296	6,13%
totale		17.417	100,00%

FONTE: ISTAT – popolazione residente al 01.01.2023

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle principali attività gestionali e programmatiche. L'attuale Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. è stato nominato in data 22 giugno 2023 e avrà scadenza in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2025. La medesima scadenza è anche prevista per il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. è composto da Giorgio Orsega, con funzione di Presidente, Michela Dalla Sega, Antonio Loss, Renato Gobber e Valentina Taufer.
Il Collegio Sindacale è composto da Gustavo Giacomuzzi (Presidente), Irene Taufer e Paola Murerol.

Organismo di Vigilanza

Il Gruppo ACSM dopo aver già adottato in passato vari protocolli e procedure volte ad assicurare il corretto operato di tutte le persone coinvolte nell'attività aziendale, ha integrato gli stessi in un Modello di Organizzazione e Gestione, specifico per la realtà aziendale, conforme all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e idoneo a prevenire la commissione dei reati individuati da tale normativa. L'Organismo di Vigilanza, nominato dalle singole società, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello da parte di tutti i suoi destinatari. Esso è composto da tre membri: avv. Alberto Tenca, con funzione di Presidente, dal dott. Gustavo Giacomuzzi e dal dott. Ivan Fontana.



Il Gruppo ACSM



Centrale Orsolina

Il Gruppo ACSM è composto da un insieme di imprese sulle quali la capogruppo ACSM S.p.A. esercita la direzione, il coordinamento ed il controllo. Ad oggi il Gruppo è composto da 5 imprese oltre la capogruppo. A fine anno 2022 si è concluso il percorso di fusione per incorporazione in ACSM S.p.A. delle società interamente controllate Cavaleria S.r.l. e EN&EN S.r.l. Società queste, recentemente acquisite, con l'obiettivo di entrare nel possesso degli impianti idroelettrici da esse detenute in provincia di Belluno: Codalonga, Biois Alto e Orsolina.

Società controllate e percentuale detenuta da ACSM S.p.A.

SOCIETÀ	SETTORE	% di ACSM S.p.A.
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	Produzione energia termica	100,00%
ACSM Trading S.r.l.	Vendita energia	100,00%
Azienda Reti Elettriche S.r.l.	Distribuzione di energia	100,00%
Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia idroelettrica	53,94%
Lozen Energia S.r.l. (indiretta)	Produzione energia idroelettrica	53,94%

Società partecipate e percentuale detenuta da ACSM S.p.A.

SOCIETÀ	SETTORE	% di ACSM S.p.A.
Bioenergia Fiemme	Produzione energia termica	9,68%
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Produzione energia	0,20%
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	24,50%
Kairos Alps S.r.l.	Produzione di energia	40,00%
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia	7,44%
SET Distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,06%

Le società controllate da ACSM S.p.A.

Per società controllate si intendono, ai sensi dell'art. 2359 c.c., le imprese delle quali la capogruppo ACSM detiene la quota di maggioranza del capitale sociale o nei confronti delle quali può esercitare una influenza dominante.

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.



Consiglio di Amministrazione

Simone Canteri, *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato*
Michele Pedrini, *Vicepresidente*
Cinzia Bettega, *Consigliere*
Manuela Seraglio Forti, *Consigliere*
Giorgio Orsega, *Consigliere*

Primiero Energia S.p.A. è la società del Gruppo ove maggiormente si concentra l'attività di produzione di energia idroelettrica. È stata costituita nel 2001 per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grandi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte (Caoria, Moline, Val Schener e San Silvestro). Tali impianti, costruiti dagli anni Trenta agli anni Sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati. ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005. I soci di Primiero Energia S.p.A., dopo le fusioni dei comuni avvenute negli ultimi anni, sono 74, suddivisi tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.



AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.



Amministratore Unico
Simone Canteri

ACSM TRADING S.r.l.



Amministratore Unico
Simone Canteri

ACSM Trading S.r.l. è la società preposta alla commercializzazione dell'energia elettrica all'ingrosso e ai clienti finali, sia sul libero mercato che in maggior tutela. L'energia commercializzata deriva dalla produzione idroelettrica di Primiero Energia S.p.A., secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Dolomiti Energia S.p.A.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. è una società costituita ad inizio 2016 da ACSM S.p.A. mediante il conferimento del ramo di azienda dedicato al servizio di distribuzione elettrica. La sua costituzione si è resa al tempo necessaria per adempiere alle normative relative alla separazione funzionale (Unbundling) emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico volte a separare in ambito elettrico l'esercizio di attività libere (come la produzione e vendita di energia) da quelle regolate o su concessione (come la distribuzione di energia).

ACSM TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Amministratore Unico
Simone Canteri

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. Si occupa della produzione, distribuzione e vendita di energia termica per tramite degli impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa del fondovalle di Primiero e di San Martino di Castrozza.

**LOZEN ENERGIA S.r.l.**

Amministratore Unico
Simone Canteri

Lozen Energia S.r.l. è una società costituita nell'autunno 2012 con lo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico sul torrente Lozen. Il progetto, originariamente avviato da PVB Power S.p.A. (Gruppo Petrolvilla e Bortolotti) ha ottenuto la concessione idroelettrica nel 2013 e i lavori di costruzione si sono conclusi a fine 2021 con l'entrata in esercizio dell'impianto.

Tubazioni impianto
di teleriscaldamento di Primiero

Le società partecipate o collegate ad ACSM S.P.A.

Le società collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., sono quelle in cui ACSM detiene una influenza notevole con almeno un quinto di capitale sociale posseduto. Le società partecipate sono invece le imprese nelle quali ACSM S.p.A. detiene una quota di minoranza. Le società collegate o partecipate da ACSM sono complessivamente 6.

Bioenergia Fiemme S.p.A.

Bioenergia Fiemme S.p.A. è la società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e della rete di distribuzione termica della zona di Cavalese. ACSM la partecipa con il 9,68 %. Tra gli altri principali soci figurano il Comune di Cavalese, Dolomiti Energia Holding S.p.A., Magnifica Comunità di Fiemme e altre imprese private.

Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Dolomiti Energia Holding S.p.A. costituita nel 2005, in via diretta o tramite società controllate si occupa di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, teleriscaldamento, raccolta e gestione rifiuti, gestioni reti acquedottistiche e ciclo del gas (distribuzione e vendita). Essa rappresenta la più grande realtà energetica trentina e una delle prime multiutility italiane. ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. detengono rispettivamente lo 0,20% e lo 0,59% delle azioni.

Eneco Energia Ecologica S.r.l.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società titolare dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo. ACSM detiene il 24,5% delle quote sociali. Gli altri soci sono Bioenergia Fiemme con il 24,5% e il Comune di Predazzo che detiene la maggioranza assoluta del capitale con il 51%.

Maso Energia S.r.l.

Maso Energia è una società costituita nel 2007, gestisce un impianto idroelettrico che utilizza due derivazioni d'acqua rispettivamente sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto ha una produzione media di ca. 20 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A., da Dolomiti Energia Hydro Power S.r.l. (Gruppo Dolomiti Energia) e dai Comuni di Telve e di Scurelle. La partecipazione di ACSM è pari al 7,44%.

Kairos Alps S.r.l.

Kairos Alps S.r.l. è una società costituita nel 2023 con l'obiettivo di acquisire o realizzare, mediante apposite società di scopo, impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile prevalentemente solare o eolica. Essa ha recentemente acquisito una società di scopo che realizzerà un impianto fotovoltaico con potenza di ca 16 MW in provincia di Vercelli.

ACSM partecipa Kairos Alps S.r.l. con una quota del 40%. Gli altri soci sono Alto Garda Servizi S.r.l. (AGS S.p.A.) e FT Energia S.p.A. (società controllata da La Finanziaria Trentina S.p.A.)

SET Distribuzione S.p.A.

SET Distribuzione S.p.A. è stata costituita nel 2005 con l'obiettivo di rilevare e gestire la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia Holding S.p.A. (74,52 %) e la Provincia Autonoma di Trento (15,07 %).



Linea di alta tensione nella Valle del Vanoi

capitolo secondo

Prodotti e servizi



217,7 GWh di energia elettrica prodotti da fonte rinnovabile



41,2 GWh di energia termica prodotti da biomassa



19 impianti di produzione energetica gestiti (17 idroelettrici e 2 teleriscaldamento a biomassa)



2.147 utenze termiche



12.055 utenze elettriche



43,5 GWh di energia elettrica distribuita sulle reti gestite dal Gruppo ACSM



611,5 km di linee di distribuzione elettrica (di cui circa il 90% interrate)

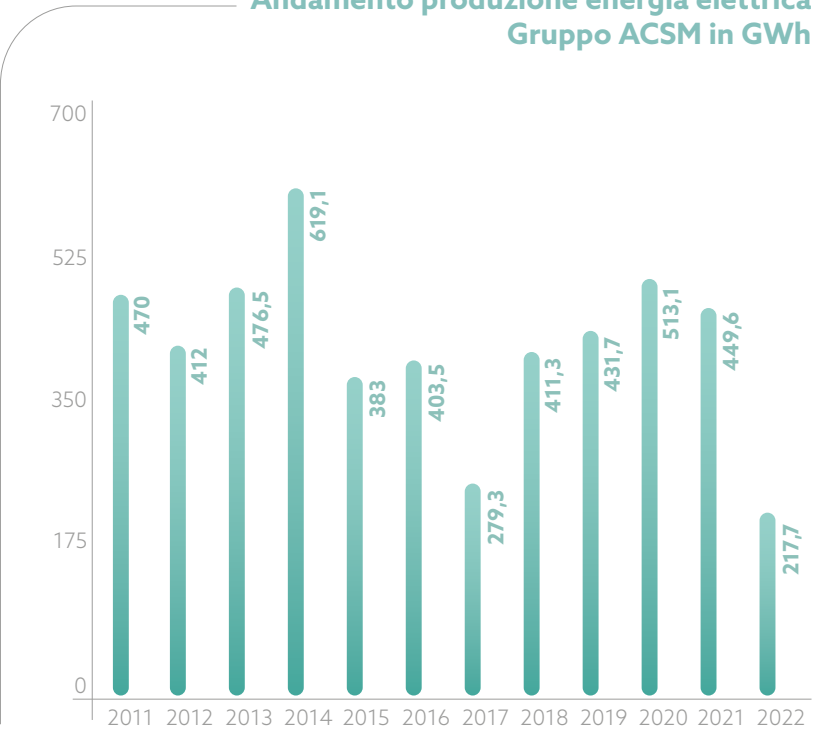
La produzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica rappresenta una delle attività storiche del Gruppo ACSM. L'anno 2022 è stato caratterizzato da una consistente riduzione della produzione (217,7 GWh prodotti, pari ad oltre il 51% in meno rispetto all'anno precedente), causata dalla scarsità delle precipitazioni nevose e piovose.

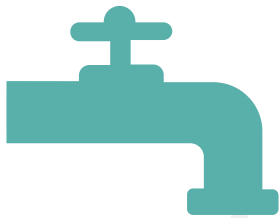
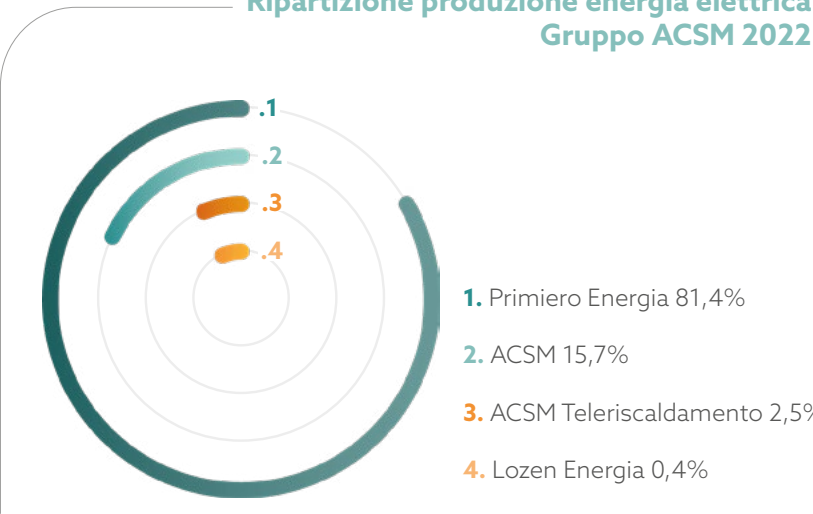
Si tratta della minor produzione ottenuta nell'ultimo decennio, e pari a circa il 45% inferiore alla media storica dell'ultimo quinquennio. Nell'analisi di tale dato va inoltre tenuto conto che a concorrere alla produzione dell'anno vi sono state anche la nuova centrale sul torrente Lozen e le tre nuove centrali idroelettriche Biois, Coda-longa e Orsolina, acquisite a fine 2021, le quali hanno consentito un ampliamento del parco impianti del Gruppo ACSM, con un incremento della produzione media annua stimata in 15 GWh.

La bassa produzione, combinata alle pesanti imposizioni statali nei confronti dei produttori idroelettrici, che saranno in seguito descritte, hanno condizionato fortemente i risultati economici del Gruppo.

Andamento produzione energia elettrica Gruppo ACSM in GWh



Ripartizione produzione energia elettrica Gruppo ACSM 2022



CASTELPIETRA



potenza installata	5.600 kVA
n. gruppi	2
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	13.188.997
produzione 2021	21.900.290
variazione	-39,78%

COLMEDA



potenza installata	2.000 kVA
n. gruppi	2
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	6.062.597
produzione 2021	9.164.236
variazione	-33,85%

CAORIA



potenza installata	42.000 kVA
n. gruppi	3
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	62.528.683
produzione 2021	149.888.680
variazione	-58,28%

VAL SCHENER



potenza installata	3.250 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Kaplan
produzione 2022	4.287.764
produzione 2021	9.511.152
variazione	-54,92%

ACQUEDOTTI



potenza installata	226,4 kVA
n. centrali	4
tipo turbine	Pelton
produzione 2022	988.112
produzione 2021	1.009.853
variazione	-2,15%

ZIVERTAGHE



potenza installata	10.000 kVA
n. gruppi	2
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	8.989.830
produzione 2021	22.073.686
variazione	-59,27%

FORTE BUSO



potenza installata	500 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	2.896.862
produzione 2021	2.855.976
variazione	1,43%

SAN SILVESTRO



potenza installata	30.000 kVA
n. gruppi	3
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	51.939.362
produzione 2021	104.809.924
variazione	-50,44%

VAL SCHENER DMV



potenza installata	900 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Francis
produzione 2022	4.726.534
produzione 2021	4.710.842
variazione	0,33%

MOLINE



potenza installata	30.000 kVA
n. gruppi	3
tipo turbina	Francis
produzione 2022	50.881.385
produzione 2021	106.967.549
variazione	-52,43%

BIOIS



potenza installata	820,44 kVA
n. gruppi	2
tipo turbina	Francis
produzione 2022	1.725.621
produzione 2021	2.902.033
variazione	-40,54%

LOZEN



potenza installata	1.572 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	897.667
produzione 2021	---
variazione	---

CODALONGA



potenza installata	469 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	750.367
produzione 2021	1.647.823
variazione	-54,46%

ORSOLINA



potenza installata	1.897 kVA
n. gruppi	1
tipo turbina	Pelton
produzione 2022	2.493.791
produzione 2021	6.707.753
variazione	-62,82%

ACSM TELERISCALDAMENTO PRIMIERO



potenza installata	1.000 kVA
n. gruppi	1
tipo turbine	ORC
produzione 2022	5.337.798
produzione 2021	5.441.958
variazione	-1,91%

L'insieme degli impianti idroelettrici gestiti dal Gruppo ACSM.



La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione

Le modalità di vendita dell'energia nonché il prezzo dipendono dal tipo di impianto considerato.

PRODOTTI E SERVIZI

Anche se fisicamente l'energia viene utilizzata in parte nelle reti locali, e quindi consumata dagli utenti locali, commercialmente essa non viene direttamente ceduta al cliente finale ma al mercato dove operano soggetti grossisti che provvedono ad intermediarla. Essendo la produzione del Gruppo ACSM proveniente esclusivamente da fonte rinnovabile, l'energia ottenuta da alcune centrali beneficia altresì di incentivazioni statali riservate ad impianti di nuova costruzione (vedi ad esempio quelli realizzati sugli acquedotti, le centraline di recente acquisizione nel bellunese, quella per il recupero del flusso

minimo vitale di Forte Buso e ACSM Teleriscaldamento), o per il rifacimento totale o parziale di quelli esistenti (come avviene per Colmeda). Infine, un ruolo determinante è giocato dalle capacità di ottimizzare la produzione mediante concentrazione nelle ore del giorno in cui il prezzo della borsa elettrica è più elevato. Questa possibilità è riservata agli impianti idroelettrici dotati di serbatoi o bacini che permettono di accumulare l'acqua durante i periodi di minor redditività per utilizzarla nel momento in cui i prezzi di acquisto sono più elevati.

- L'energia prodotta dai grandi impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro e Moline) viene venduta mediante apposita convenzione con Dolomiti Energia S.p.A. ad un prezzo che segue l'andamento del prezzo unico nazionale.
- Gli impianti che hanno ottenuto dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) una incentivazione per la costruzione o rinnovamento beneficiano di condizioni favorevoli grazie alla cessione al GSE ai seguenti prezzi:
 - Gli impianti sugli acquedotti, quello a fondo diga di Forte Buso e la centrale di Codalonga € 220 al MWh. Per gli impianti sugli acquedotti l'incentivo trova cessazione al 23/01/2023 e successivamente l'energia da loro prodotta sarà ceduta al mercato.
 - L'impianto Orsolina € 135 al MWh
 - L'impianto Biois € 175 al MWh
 - L'impianto di Colmeda, che è stato interessato da un intervento di rifacimento parziale nel 2010, ha ottenuto l'incentivo di € 220 al MWh per una quota parte dell'energia (viene riconosciuto l'incentivo per una quota pari a circa il 50% dell'energia, variabile in funzione dell'energia immessa in rete e dall'energia media della produzione netta negli ultimi 10 anni, prima del rifacimento parziale). Per la quota non incentivata il GSE riconosce il prezzo di mercato.
 - L'impianto di cogenerazione di ACSM Teleriscaldamento, (produzione combinata di energia termica ed elettrica) essendo ottenuta esclusivamente mediante combustione di biomassa legnosa, beneficia di una tariffa incentivante pari a 250 € al MWh.
- Per gli impianti idroelettrici di Castelpietra, Zivertaghe, centralina Lozen, Val Schener e Val Schener DVM, l'energia prodotta viene invece ceduta ad operatori individuati mediante confronti concorrenziali.

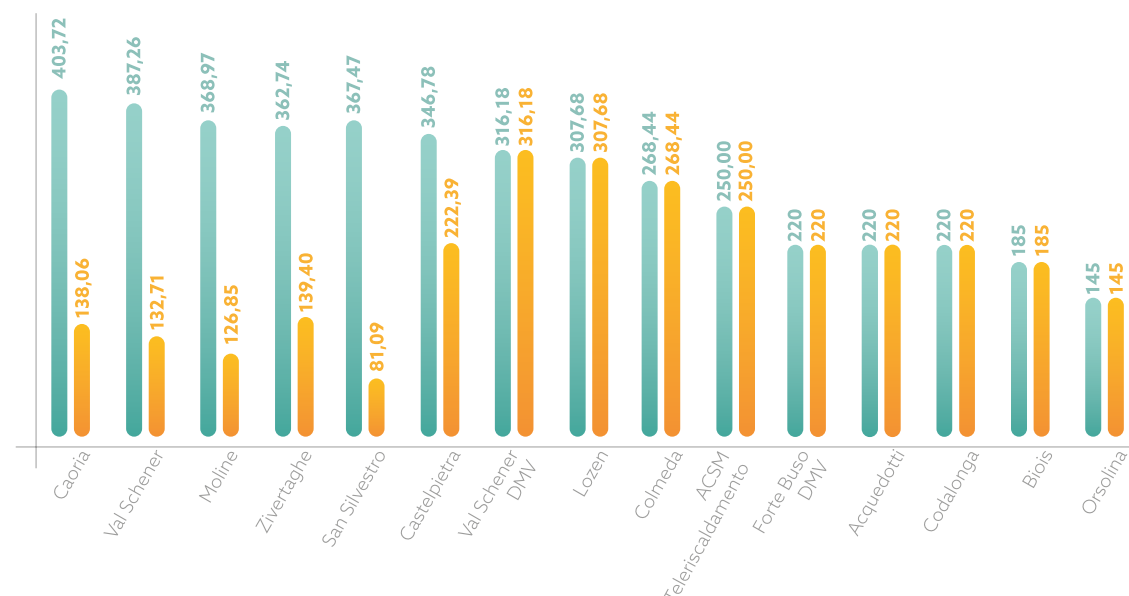
L'aumento generalizzato dei prezzi dell'energia e delle materie prime registrato a livello mondiale ha portato nell'ultimo biennio ad importanti rialzi del prezzo dell'energia elettrica. Essi non hanno coinvolto gli impianti oggetto di incentivo del GSE in quanto l'energia da essi prodotta viene ritirata al prezzo di incentivo fisso, indipendentemente dall'andamento del mercato.

A fronte di tali rialzi generalizzati, il Governo Italiano ha messo in atto alcune misure di sostegno alle famiglie ed imprese che hanno però posto a carico dei produttori idroelettrici, come il Gruppo ACSM, l'onere delle relative coperture economiche. Tra gli oneri imposti ai produttori si annoverano:

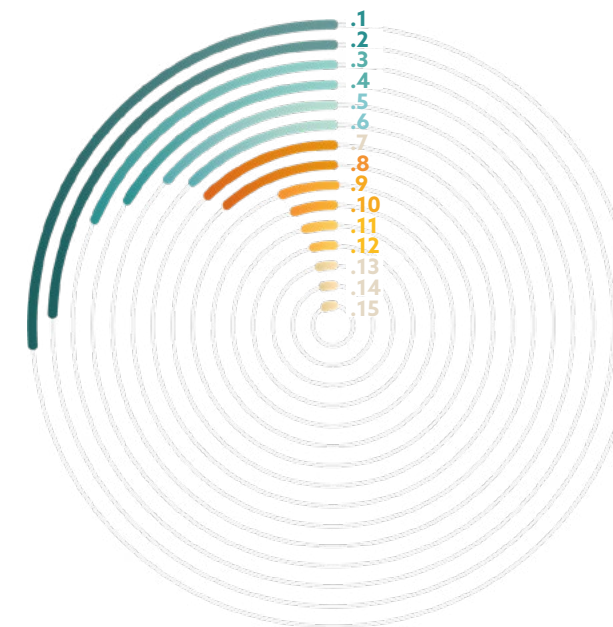
- Il c.d. Decreto Sostegni TER, emesso nel mese di marzo 2022, che ha previsto l'introduzione di un tetto dei prezzi per i produttori elettrici da fonti rinnovabili per il periodo dal 01/02/2022 al 30/06/2023. Lo stesso è stato strutturato in modo che le aziende vendano l'energia al prezzo di mercato, salvo poi retrocedere gratuitamente al GSE il differenziale tra il prezzo conseguito e un valore di 58 € al MWh (prezzo medio di vendita dei dieci anni precedenti) incrementato, in particolare per gli impianti dotati di serbatoio, di un ulteriore percentuale volta a favorire la produzione di energia nei momenti di picco dei consumi, quando il prezzo di mercato è maggiore. Tale contributo è applicato ai soli impianti entrati in funzione prima del 2010 (pertanto tutte le centrali del Gruppo con l'esclusione di Colmeda, Lozen e DMV Val Schener) che non beneficiano della tariffa omnicomprensiva. Il vincolo è stato esteso a dicembre 2022, con un tetto di prezzo sopra agli Euro 180, anche per gli impianti entrati in servizio dopo il 2010. Ricadono in tale tipologia la centrale sul Lozen, quella su DMV Val Schener e per la parte non incentivata, la Centrale di Colmeda.
- Un ulteriore contributo straordinario avente natura di prelievo solidaristico e straordinario che i produttori sono tenuti a versare alla Stato pari al 25% dei c.d. extraprofitti ottenuti, conteggiato sull'incremento del saldo tra operazioni attive e passive realizzate dal 01/10/2021 al 30/04/2022 rispetto al medesimo periodo nel biennio 2020-2021. Di fatto tale contributo viene conteggiato anche sulla quota di ricavi girati al GSE relativi al punto precedente.

In virtù di quanto sopra, il margine residuo sulla vendita dell'energia prodotta è stato notevolmente ridotto nonostante il rilevante fatturato generato. A livello di Gruppo, ammonta a circa 48 milioni di Euro l'importo riconosciuto al GSE per il tetto dei prezzi e circa 3 milioni di Euro l'importo riconosciuto allo Stato per il contributo straordinario sugli extraprofitti.

Prezzo medio di vendita energia elettrica, raffrontato al prezzo effettivamente incassato per ciascun MWh prodotto



Composizione del fatturato effettivo derivante dalla vendita di energia suddivisa per impianto anno 2022



Impianto fotovoltaico sede ACSM

ACSM, presso la propria sede ha installato due impianti fotovoltaici: uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04 kW. La produzione totale dell'anno 2022 è stata pari a 5.055 kWh.

Le concessioni idroelettriche

Essendo un bene pubblico, l'utilizzo dell'acqua per scopo idroelettrico è possibile solo a fronte del rilascio di una concessione a derivare così come previsto dal R.D. 1775/1933. Titolari al rilascio di tali concessioni sono per il Trentino, la Provincia e per il Veneto, la Regione. Le concessioni si distinguono in due grandi partizioni, le concessioni di grande derivazione, con una potenza media nominale superiore ai 3 MW e le concessioni di piccola derivazione, inferiore a tale soglia di potenza. Entrambe sono recentemente state oggetto di revisione normativa a livello provinciale (Trento) che ne ha disciplinato le modalità di

riassegnazione introducendo esclusivamente il meccanismo della gara pubblica. Ciò ha determinato un vivace dibattito in Trentino in quanto risulta ad oggi l'unico territorio ove è stato introdotto l'obbligo di assegnazione delle piccole derivazioni in scadenza mediante gara anziché provvedere al rinnovo al concessionario uscente come originariamente disposto dalla normativa statale. Ciò aggravato dal fatto che in Trentino la maggior parte dei concessionari di piccola derivazione sono costituiti da Comuni o società da essi partecipate che riversano direttamente sulla collettività locale i benefici dell'utilizzazione



Presa Vanoi

idroelettrica. Ne consegue che impianti storici costruiti in passato con grandi sacrifici dal Gruppo ACSM, come ad esempio Castelpietra e Zivertaghe, saranno destinati a breve ad andare in gara con il concreto pericolo che vengano assegnati a soggetti esterni riducendo fortemente le positive ricadute assicurate da una gestione della risorsa a livello autonomo e locale.

Quanto alle concessioni di grande derivazione è prevista una scadenza congiunta di esse in tutto il Trentino con l'indizione di una gara contestuale per tutte.

Anche considerato il fatto che la scadenza della maggior parte delle concessioni in Italia avviene qualche anno dopo rispetto al Trentino, tali circostanze portano

ad una potenziale concentrazione di interesse sulle gare da parte di grossi produttori nazionali ed internazionali riducendo notevolmente le possibilità di riassegnazione alle realtà locali come il Gruppo ACSM. Tutto ciò avviene in un momento estremamente delicato, caratterizzato dal periodo post COVID-19 e dalle note tensioni geopolitiche in corso che impattano significativamente sui prezzi delle materie prime ed in particolare sui prodotti energetici. Vista la fragilità del sistema elettrico nazionale, fortemente dipendente dal gas, mettere in gara una significativa porzione di produzione da fonte rinnovabile attualmente gestita da soggetti prevalentemente pubblici o comunque ben radicati a livello locale potrebbe introdurre ulteriori elementi di criticità. Non a caso molti stati europei hanno scelto una linea più prudente introducendo proroghe di lunga durata per garantire stabilità ed evitare l'ingresso di soggetti esterni nella gestione di tale patrimonio strategico. La Provincia Autonoma di Trento, al fine di rispondere a tali esigenze, a fine 2022 ha emanato la LP 7 dicembre 2022 n. 16 con la quale ha previsto una proroga delle concessioni di grande derivazione al 2029 a fronte dell'impegno da parte dei concessionari ad effettuare un progetto di investimento su tali impianti. Tale norma è stata però impugnata dallo Stato avanti la Corte costituzionale e il giudizio di incostituzionalità è ancora pendente. Nel frattempo, è stato aperto un tavolo tecnico tra la Provincia e lo Stato per valutare le modalità di composizione della vertenza.

Allo stato attuale le scadenze delle concessioni degli impianti idroelettrici del Gruppo ACSM sono dunque le seguenti:

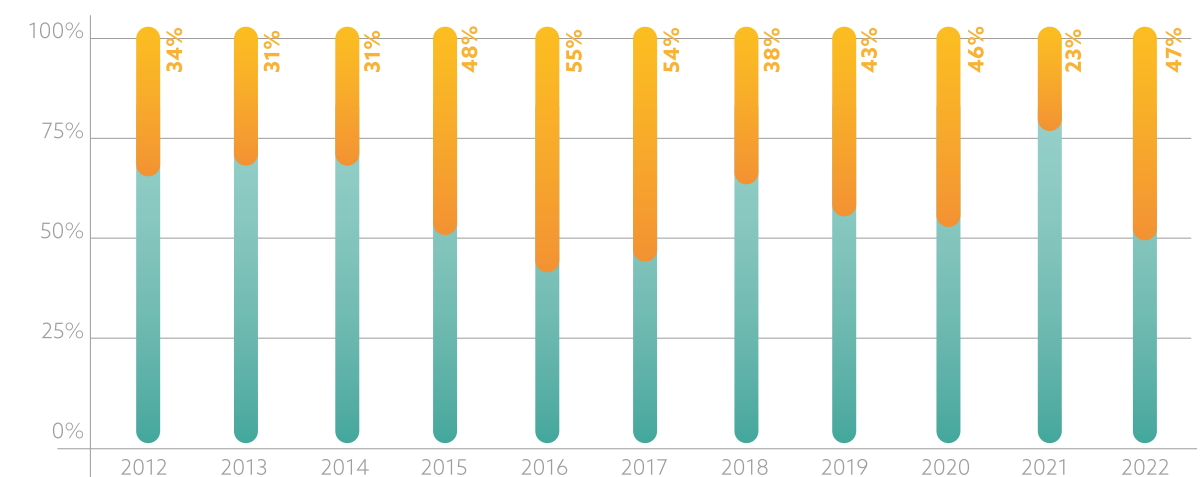
- Impianti di Grande Derivazione di Primiero Energia S.p.A.: Caoria (con DMV Forte Buso), San Silvestro, Schener Moline (con DMV Schener), scadenza concessione prorogata fino al 30 giugno 2024.
- Castelpietra e Zivertaghe, concessioni già scadute nel 2010, attualmente in esercizio provvisorio, fino al 2027.
- Colmeda, concessione scaduta nel 2017, avviate le pratiche di rinnovo ma attualmente in esercizio provvisorio.
- Centraline sugli acquedotti: San Vittore, Castello Castelpietra, Val Cigolera e Bellefior, concessioni già scadute nel 2018, attualmente in esercizio provvisorio fino al 30 giugno 2024.
- Centrale Lozen, concessione fino al 2042.
- Centrale Codalonga, concessione fino al 2036.
- Centrale Biois e Orsolina concessione fino al 2040

Il fatto che siano assegnate proroghe di breve durata, scadenze ravvicinate o situazioni di esercizio provvisorio oltre che creare notevole

incertezza limita fortemente gli investimenti sugli impianti i quali, vista la loro entità, vanno effettuati su un orizzonte temporale certo e di lunga durata.

Tutte le concessioni vengono rilasciate a fronte del versamento di canoni idroelettrici. L'esborso complessivo dei canoni versati dal Gruppo ACSM nel 2022 ammonta a circa 9,2 milioni di Euro. Oltre ai canoni i produttori idroelettrici sono inoltre tenuti, ai sensi dell'art. 13 DPR 670/1972, a cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione. Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici e alimentazione di utenze di tipo sociale quali ad esempio case di riposo, ospedali, ecc. Quest'anno a seguito del rialzo dei prezzi dell'energia l'esborso è stato quasi raddoppiato attestandosi su un importo pari a circa 5,1 milioni di Euro a fronte dei 2,9 milioni di Euro dell'anno precedente.

Incidenza percentuale dei costi degli oneri di concessione sul prezzo medio di vendita al MWh



La distribuzione di energia elettrica

Il Gruppo ACSM per tramite della società controllata Azienda Reti Elettriche S.r.l. fino ad inizio 2023 è stato titolare del servizio di distribuzione elettrica per il territorio di Primiero (vallata del Cismon) e Predazzo. Nel corso dell'anno 2022 si è concretizzato con SET Distribuzione S.p.A. (Gruppo Dolomiti Energia) un accordo di permuta della rete di Predazzo con quella delle Valli del Vanoi e del Mis. L'operazione è avvenuta dopo anni in cui le due aziende già collaboravano nella gestione della rete in tali territori, mediante un affitto incrociato dei relativi rami di azienda. Una collaborazione che ha consentito, nel tempo, di portare entrambe le reti ad alti livelli di efficienza, con importanti interventi in termini di investimento. La permuta consolida i perimetri operativi di Azienda Reti Elettriche che risulta oggi titolare delle reti su una area geografica omogenea, e di fatto coincidente con l'intera comunità di Valle di Primiero estendendo anche ai comuni soci Canal San Bovo e Sagron Mis le medesime modalità di servizio storicamente applicate ai comuni fondatori nel resto del Primiero. A livello tecnico la rete di distribuzione elettrica è in continua evoluzione e miglioramento.

Grazie agli investimenti effettuati fino ad oggi, circa il 90% delle linee di proprietà di Azienda Reti Elettriche risulta interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali). Lo sforzo dell'azienda è continuo e oltre ad un continuo ammodernamento della rete, si stanno effettuando interventi di interramento programmati volti a garantire una fornitura di qualità anche nelle frazioni più periferiche. Grazie agli impianti fotovoltaici connessi, anche sullo slancio degli incentivi posti in essere a carattere nazionale, la rete continua a evolvere da un assetto costituito essenzialmente da pochi siti produttivi e molti consumatori con flussi energetici unidirezionali (rete passiva) ad una rete caratterizzata da flussi che variano repentinamente di direzione ed intensità. Basti pensare che nell'ultimo biennio il numero di impianti fotovoltaici allacciati alle reti del Gruppo ACSM è incrementato di oltre il 24%, superando quota 340. La composizione della rete di distribuzione elettrica gestita dal Gruppo ACSM al 31/12/2022 era la seguente:

	PRIMIERO	VANOI - MIS	TOTALI
Linee Bassa Tensione (km)	294,31	116,33	410,64
Linee Media Tensione (km)	147,18	53,67	200,85
Cabine di Trasformazione	110	31	141
Punti di trasformazione a palo	4	15	19
BOX 900V	19	2	21
Contatori d'utenza	9.600	2.455	12.055

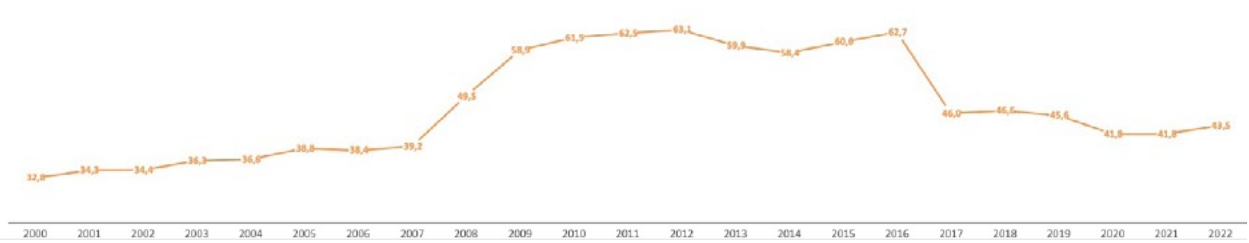
L'analisi dei dati relativi alla quantità di energia distribuita sulle reti permette di tracciare una mappa dei consumi energetici. L'interpretazione della stessa è importante in quanto riflette, seppur a grandi linee, l'andamento dell'economia reale di un determinato territorio. Il volume complessivo dell'energia consumata dagli utenti allacciati alla rete del Gruppo ACSM, dopo la pesante contrazione legata alla pandemia da COVID-19, ha iniziato una fase di ripresa attestandosi su circa 43,5 GWh. Tale valore, in crescita di circa il 3,8 % rispetto all'anno precedente, non ha ancora

raggiunto il volume del 2019, ante pandemia, quando erano stati consumati complessivamente 45,5 GWh. Dall'analisi per zona si evidenzia come la crescita registrata si posizioni proprio sulle aree a maggiore carattere turistico, come San Martino di Castrozza e Passo Rolle, con un incremento del 22% rispetto al 2021, grazie alla riapertura degli impianti di risalita nella stagione invernale, di fatto bloccati dalla pandemia nel biennio 2020-2021. Viceversa, nelle zone del fondovalle, si è registrata una riduzione generalizzata attorno al 5%.

Raffronto consumi elettrici 2021-2022

ZONA	CONSUMI ANNUI		VAR %
	2021	2022	
SAN MARTINO DI CASTROZZA	9.816.19	11.997.654	22,22%
TRANSACQUA	7.580.961	7.339.418	-3,19%
VANOI	4.814.239	4.549.613	-5,50%
IMER	4.696.173	4.432.297	-5,62%
TONADICO	4.388.536	4.421.546	0,75%
MEZZANO	4.094.074	3.865.134	-5,59%
FIERA DI PRIMIERO	3.113.701	3.199.945	2,77%
PASSO ROLLE	1.354.028	1.664.543	22,93%
SIROR	1.614.634	1.563.260	-3,18%
SAGRON MIS	389.170	380.592	-2,20%
PASSO VALLES	96.704	118.593	22,64%
totale	41.958.415	43.532.595	3,75%

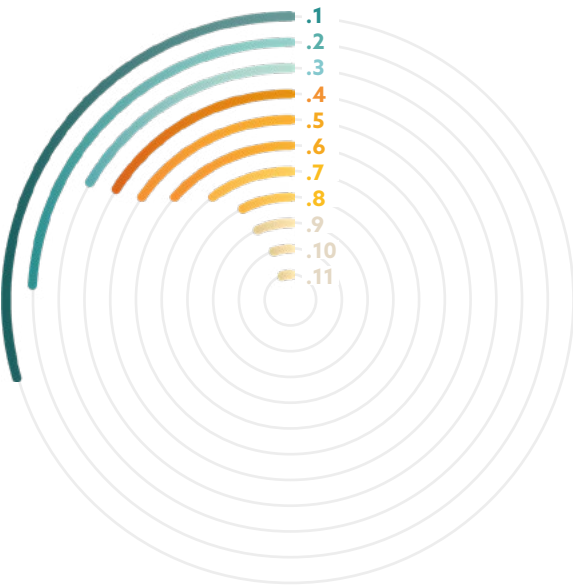
Andamento consumi elettrici rete elettrica del Gruppo ACSM dal 2000 al 2022



Il forte incremento del 2008/2009 è dovuto all'acquisizione della rete di distribuzione di Predazzo. Contestualmente nel 2017 si registra un'importante riduzione a causa dell'affitto incrociato con SET Distribuzione delle reti di distribuzione del Vanoi/Mis con Predazzo.

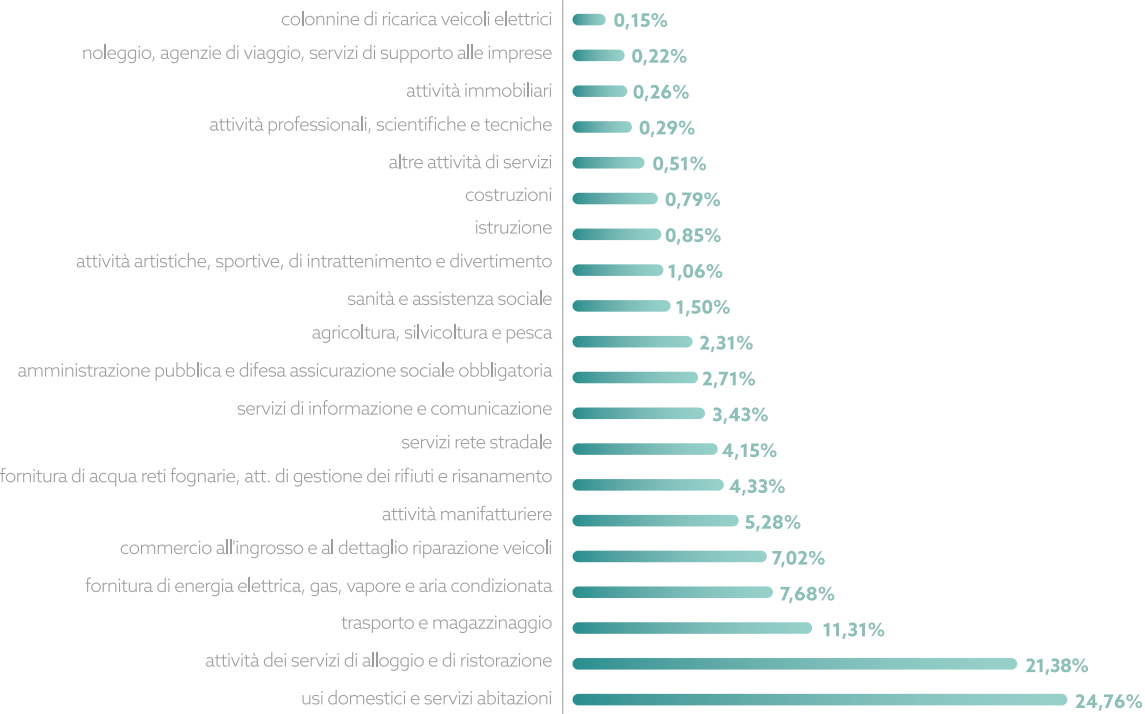


Consumi energia elettrica rete Gruppo ACSM per zona 2022



- 1. San Martino di Castrozza 27,6%
- 2. Transacqua 16,9%
- 3. Vanoi 10,5%
- 4. Imér 10,2%
- 5. Tonadico 10,2%
- 6. Mezzano 8,9%
- 7. Fiera di Primiero 7,4%
- 8. Passo Rolle 3,8%
- 9. Siror 3,6%
- 10. Sagron Mis 0,9%
- 11. Passo Valles 0,3%

Consumi energetici in GWh rete distribuzione elettrica ACSM anno 2022 per settore



La vendita dell'energia elettrica ai clienti finali

L'attività di vendita dell'energia elettrica è disciplinata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con l'istituzione di tre diversi mercati:



SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA



SERVIZIO DI SALVAGUARDIA



MERCATO LIBERO

Il Gruppo ACSM si occupa del servizio di maggior tutela e del mercato libero, entrambi gestiti dalla controllata ACSM Trading S.r.l. L'offerta di ACSM Trading si rivolge sia alle imprese, che alle famiglie. Nei confronti delle famiglie (utenze domestiche) è attiva con l'offerta ACSM Green Family la quale permette di accedere ad una vantaggiosa tariffa con uno sconto del 20% sulla componente PE - Prezzo Energia rispetto il mercato della Maggior Tutela fissato dall'autorità. La stessa è stata ideata per permettere una transizione sicura e conveniente dal Mercato di Maggior Tutela al Mercato Libero.

Per quanto riguarda il mondo delle imprese è proposta l'offerta 100% GREEN WAY

PRIMIERO, strutturata con un prezzo della componente energia variabile, legato all'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), ovvero del prezzo di riferimento rilevato sul mercato elettrico. L'ultimo biennio ha segnato una fase di svolta del mercato dell'energia elettrica, in quanto l'aumento generalizzato dei prezzi dell'energia ha portato ad un notevole incremento del costo a carico dell'utente finale, nonostante gli interventi statali volti ad azzerare gli oneri di sistema e calmierare i costi di fornitura.

Questo fenomeno ha raggiunto il proprio picco nel 4° trimestre 2022, salvo iniziare una fase di discesa generalizzata nei primi mesi

del nuovo anno che ha portato alla reintroduzione dei c.d. oneri di sistema a partire dal 01/04/2023.

A livello locale, la disponibilità produttiva del Gruppo ACSM non costituisce strumento automatico di intervento a favore della clientela. Questo in quanto il Gruppo ACSM, come gli altri produttori nazionali, in applica-



Stazione dell'alta tensione della Centrale di Caoria

zione dell'obbligo normativo che impone una completa separazione funzionale tra produttore, distributore e venditore di energia, non cede l'energia generata direttamente al cliente finale ma bensì a grossisti operanti sulla borsa elettrica sulla base di contratti di lungo periodo, annuali o pluriannuali ove spesso i prezzi sono stati antecedentemente fissati.

L'energia necessaria per i fabbisogni della clientela viene infatti acquistata dalla società di ven-

dita ACSM Trading S.r.l. non direttamente da ACSM o da Primiero Energia, ma bensì al prezzo di mercato della borsa elettrica dove i margini per operare sconti sono estremamente minimi o addirittura, vista l'estrema volatilità dei prezzi, nulli. In tale contesto ACSM Trading, non solo non ha alcun vantaggio o guadagno, ma nell'attuale contesto di mercato registra risultati economici negativi che hanno pesato notevolmente sul proprio bilancio.

Il servizio di maggior tutela

A partire dall'aprile 2023, con l'esclusione dei c.d. utenti "altri usi", questo mercato è riservato esclusivamente ai piccoli consumatori per uso domestico connessi in bassa tensione. Nell'ambito di tale mercato la tariffa per la componente energia è imposta dall'Authority ed è identica su tutto il territorio nazionale. ACSM Trading, svolge in tal caso la mera funzione di un puro intermediario. L'energia fornita da ACSM Trading al cliente del mercato di maggior tutela viene infatti acquistata presso l'Acquirente Unico e rigirata al cliente finale a prezzi imposti e regolati. Le disposizioni normative susseguitesi nel tempo, dopo numerose proroghe, hanno attualmente fissato al 31/12/2023 l'abolizione di tale mercato per tutti gli utenti.

Pertanto, oltre tale data, per i clienti che non avranno ancora individuato un venditore nel mercato libero, la continuità della fornitura sarà garantita attraverso i servizi "a tutele gradualì", per i quali non sarà prevista la garanzia di prezzo oggi assicurata dal mercato di maggior tutela ma, tendenzialmente, l'applicazione di tariffe mediamente superiori a quelle di mercato. A seguito della normativa nazionale che spinge al progressivo passaggio al libero mercato, il numero dei clienti del Gruppo ACSM afferenti al servizio di maggior tutela, è fortemente in calo, seguendo il trend registrato negli ultimi anni. A fine 2022 i Clienti di ACSM Trading in maggior tutela ammontavano a 4.242.

Il servizio di salvaguardia

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutti i clienti che, per le loro caratteristiche, non hanno i requisiti per rientrare nel mercato di maggior tutela e non hanno scelto un fornitore sul libero mercato. In questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica dall'Acquirente Unico per area territoriale (nel nostro caso Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna).

Il libero mercato

A questo mercato possono accedere liberamente tutti gli utenti che non intendono restare nel Mercato di Maggior Tutela o in quello di salvaguardia. La caratteristica del libero mercato è che il prezzo praticato per la "componente energia" in bolletta non è imposto o regolato. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale sia il soggetto che effettua

la distribuzione. Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze. ACSM Trading S.r.l. opera nel libero mercato con vantaggiose offerte distinte per tipologia domestica o commerciale. ACSM Trading ha potuto inoltre certificare, attraverso il sistema RECS e di Garanzia d'Origine, che l'energia venduta ai propri clienti è di provenienza interamente da fonte rinnovabile grazie alle centrali del Gruppo ACSM.

Le forniture effettuate da ACSM Trading in questo mercato sono in continuo aumento. Il numero di clienti attivi a fine 2022 ammontava a 9.333 unità.

La composizione delle tariffe in bolletta

Le tariffe di vendita dell'energia e quindi di fatto l'importo in bolletta pagato dal cliente differiscono in base al tipo di fornitura, di potenza richiesta, tipologia d'uso (domestico o commerciale) e al tipo di mercato al quale si aderisce. In ogni caso lo schema tariffario applicato è disciplinato da ARERA ed è composto non solo dal valore dell'energia ma anche da una serie di voci che condizionano fortemente il prezzo finale e che non sono

modificabili da parte del venditore il quale, esclusivamente nel libero mercato, con la sua politica commerciale può incidere solo su una parte minore della tariffa, quella legata ai servizi di vendita.

Il prezzo finale è composto da:

- una quota fissa
- una quota energia, con prezzo differenziato per fasce orarie.

ESEMPIO COMPOSIZIONE TARIFFA ENERGIA ELETTRICA (FONTE ARERA - DATI RIFERITI AL 2° TRIMESTRE 2023)

Spesa per la materia energia: comprende i costi sostenuti dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti. È a sua volta suddivisa in due principali voci di spesa:

- **prezzo dell'energia**, che corrisponde al costo per l'acquisto dell'energia elettrica comprensivo delle perdite sulle reti di trasmissione e distribuzione, pari al 49% del totale della bolletta (11,61 centesimi);
- **prezzo commercializzazione**, dispacciamento e vendita, che remunera l'attività commerciale effettuata dalla società venditrice e il costante equilibrio del sistema elettrico pari al 9,1% della bolletta (2,16 centesimi).

Spese per il trasporto e la gestione del contatore: costituiscono l'insieme dei costi per i servizi e le attività di trasporto dell'energia tramite le reti di trasmissione nazionale e distribuzione locale ivi compresa la gestione del contatore. Sono determinati dall'ARERA e ammontano al 16,8% del totale della bolletta (3,99 centesimi).

Spesa per oneri di Sistema: sono una serie di oneri in capo al consumatore previsti a livello normativo volti al supporto di costi generali del sistema elettrico nel suo complesso e per il sostegno di politiche energetiche a livello nazionale. Rientrano tra essi, ad esempio, gli incentivi alle fonti rinnovabili, promozione dell'efficienza energetica, sostegno alla ricerca, oneri per la messa in sicurezza del nucleare, ecc. Gli stessi, sospesi dalle previsioni normative del governo a partire da ottobre 2021, sono stati ripristinati con decorrenza aprile 2023 e attualmente incidono sul costo finale per 3,03 centesimi al kWh.

Imposte: sono le tasse che incidono per il 12,5% sulla bolletta (2,96 centesimi) e sono così suddivise:

- **accise**, che si applicano alla quantità di energia consumata con una agevolazione per i clienti domestici con consumi annui fino a 1.800 kWh.
- **Iva** che si applica sul costo totale della bolletta (al 10% per clienti domestici e 22% per clienti con usi diversi).

Il forte rialzo del costo dell'energia, iniziato nel terzo trimestre 2021 ha raggiunto il suo picco nel quarto trimestre 2022 raggiungendo un costo al Kwh di 0,661 €, ossia oltre il triplo del costo medio dei primi mesi del 2021. Per contenere tale fenomeno il Governo è intervenuto a più riprese con iniziative legislative che hanno annullato la componente degli oneri di sistema e diversi incentivi a famiglie e imprese erogati in base al reddito. Con il 2023 è iniziata la discesa del costo della componente energia, la quale alla data odierna di attesta sui 0,2375 €/kWh.

Tale riduzione ha portato quindi le autorità a ripristinare l'applicazione del c.d. oneri di sistema.

Questa fase particolare di mercato ha sensibilmente spostato l'equilibrio delle voci che compongono la bolletta, in particolare per quella del costo dell'energia passata ora al 49% rispetto al 81% di fine 2022. Viceversa, i costi per le spese di commercializzazione, trasposto e gestione del contatore sono rimaste analoghe in termini fissi, ma si sono adeguati notevolmente in termini percentuali per la variazione della materia prima.

Composizione bolletta 2° trimestre 2023



1. Costo dell'approvvigionamento dell'energia 48,9%
2. Spesa per il trasporto e la gestione del contatore (distribuzione, misure trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) 16,8%
3. Oneri generali di sistema, fissati per legge 12,8%
4. Imposte (Iva e accise) 12,5%
5. Commercializzazione al dettaglio 9,1%

*Dati riferiti al 2° trimestre 2023

La produzione di energia termica e teleriscaldamento

Altro importante settore basato sull'utilizzo delle risorse rinnovabili locali che vede impegnato il Gruppo ACSM è quello relativo alla produzione, distribuzione e vendita di energia termica ottenuta dalla combustione di biomassa legnosa.

Tale attività è esercitata tramite ACSM Teleriscaldamento S.p.A. con gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e del fondovalle di Primiero.

La gestione unitaria ed integrata di tali impianti, effettuata in via diretta dalla capogruppo ACSM mediante la propria struttura operativa, assicura importanti risultati in termini di efficienza ed economicità. La percentuale di biomassa reperita a livello locale (Primiero-Vanoi) è stabile e attualmente, a seguito della tempesta Vaia e successivamente agli attacchi di bostrico, copre l'intero fabbisogno complessivo. Eventuali integrazioni sono comunque reperite entro un rag-

gio massimo di 70 km. Si conferma un utilizzo di gasolio negli impianti del tutto residuale, solo quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite dell'attività delle caldaie a biomassa. Oltre il 90% della produzione termica è infatti ottenuta mediante combustione di cippato. L'attività di teleriscaldamento prestata dal Gruppo ACSM S.p.A. assicura notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono monitorati e controllati in modo continuativo;
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio;
- assenza della necessità di dotare gli edifici degli utenti di caldaia e cisterne per il combustibile;
- assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini;
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto;
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti;
- pagamenti della bolletta dopo aver effettuato i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili;
- minor costo del kWh termico rispetto alla tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio;
- avvio di una filiera locale per la produzione di cippato legnoso;
- realizzazione di una infrastruttura territoriale (rete) che potrà sempre portare calore alle abitazioni, indipendentemente dalla fonte produttiva;
- possibilità di sfruttamento della fibra ottica posata nelle singole abitazioni in occasione della realizzazione della rete di teleriscaldamento anche ai fini della connessione internet per le famiglie e le imprese.

Il c.d. Decreto Rilancio (DL 34/2020) con l'obiettivo di dare impulso al settore edilizio ha introdotto la possibilità di beneficiare di una detrazione fiscale del 110% (Superbonus) per interventi antisismici e di riqualificazione energetica degli immobili abitativi. L'allacciamento al teleriscaldamento, utilizzando come fonte primaria la biomassa legnosa consente, ricorrendone i requisiti di Legge, di elevare le prestazioni energetiche degli edifici e accedere a tali benefici fiscali, anche come elemento trainante di altri interventi sull'immobile.

Al fine di consentire al territorio locale di accedere a tale opportunità ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ha posto in campo in tempi rapidissimi un'analisi di sviluppo potenziale della propria rete con successiva campagna informativa mirata. È seguita quindi una progettazione e



Centrale di Zivertaghe

una rapida cantierizzazione delle opere per garantire l'esecuzione delle stesse entro i stringenti requisiti temporali previsti dal Superbonus. Per agevolare l'accesso agli incentivi fiscali, ACSM Teleriscaldamento S.p.A. si è inoltre resa disponibile ad applicare per tutto l'anno 2022 lo sconto in fattura tramite il quale l'utente ha potuto cedere direttamente alla società il credito fiscale di cui eventualmente beneficia l'intervento. I lavori, ai quali concorrono in gran parte anche ditte locali sono iniziati durante l'estate 2021 e consentiranno al termine della campagna, prevista entro il 2023, l'esecuzione di circa 150 nuovi allacciamenti. La produzione e vendita di energia termica nel 2022, grazie anche alla spinta dei nuovi allacci e alla ripresa economica, trainata in particolar modo dal comparto turistico, si è attestata su 41,2 GWh, valore aumentato di circa il 4,8% rispetto l'anno precedente, ma ancora leggermente inferiore ai valori ante pandemia da COVID-19.

Impianto di San Martino di Castrozza

- potenza totale caldaie a biomassa: 8 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 6,7 MW (1 caldaia)
- cogeneratore potenza termica 0,43 MWh termici e 0,488 MWh elettrici
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 15 km
- numero utenze: 284 scambiatori di calore
- produzione venduta sul mercato 2022: 20,4 GWh termici

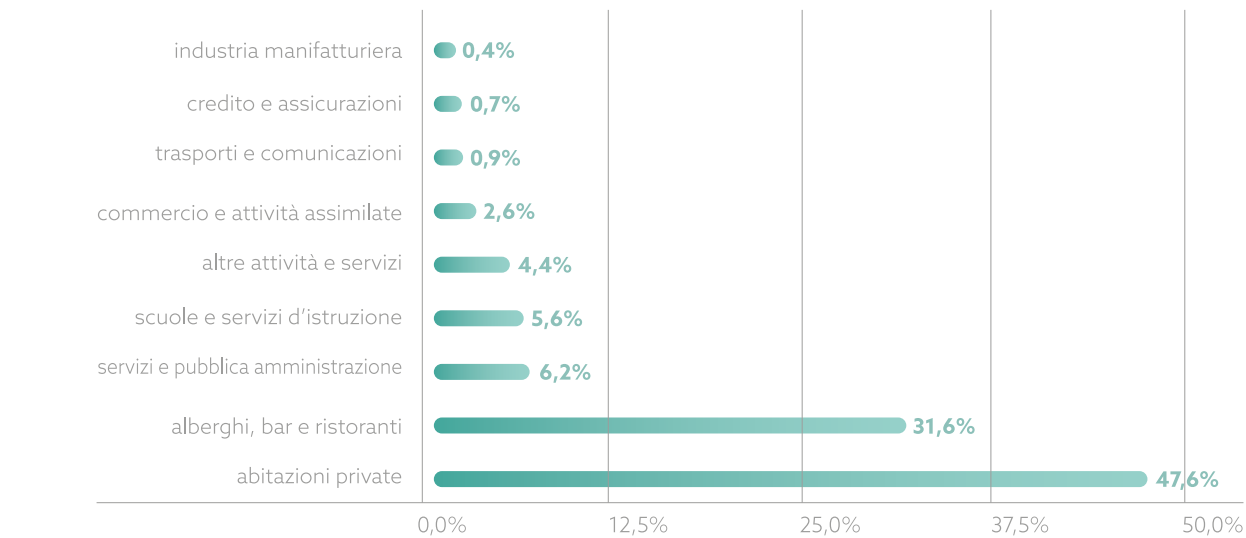
Impianto di Primiero

- potenza totale caldaie a biomassa: 16,1 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 7.5 MW (1 caldaia)
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 47 km
- numero utenze: 1.863, di cui 1.101 scambiatori
- produzione venduta sul mercato 2022: 20,8 GWh termici

Andamento consumi energia termica in kWh

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
San Martino di Castrozza	22.055.421	22.807.389	21.144.141	20.790.209	20.660.564	21.197.360	21.692.220	20.836.534	17.727.332	17.912.458	20.379.093
Primiero	12.588.330	15.417.505	14.622.560	16.414.716	17.116.408	20.308.357	19.656.023	20.498.250	19.114.944	21.371.428	20.805.691
CONSUMI TOTALI	34.643.751	38.224.894	35.766.701	37.204.925	37.776.972	41.505.717	41.348.243	41.334.784	36.842.276	39.283.886	41.184.784

Dettaglio consumi termici per categoria - anno 2022



Il settore delle telecomunicazioni

ACSM su incarico dei comuni di Primiero è stata individuata quale soggetto preposto alla regolamentazione e gestione coordinata dei siti di tele-radio diffusione.

Nell'ambito di tale incarico possiede e gestisce i siti di diffusione: Paloni (Transacqua), Punta Rolle (Tonadico), Fontanelle (San Martino di Castrozza) e zona industriale (Mezzano-Imer) ove trovano ospitalità, tramite appositi contratti di locazione, tutti i principali operatori telefonici, informatici ed emittenti radio televisive che operano in zona.

A fine 2016 ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ha stipulato con Trentino Network un im-

portante accordo di collaborazione che prevede la messa a disposizione della infrastruttura in fibra ottica realizzata in concomitanza alla costruzione della rete di teleriscaldamento. Grazie a tale iniziativa gli operatori di telecomunicazione interessati, potendo disporre della rete in fibra ottica di ACSM Teleriscaldamento, hanno la possibilità di offrire a Primiero servizi internet e di fonia ad elevate prestazioni (banda ultralarga). Nei paesi del fondovalle di Primiero sono quindi attive, grazie alle fibre ottiche dell'impianto di teleriscaldamento, connessioni fino a 100 Mb/s. Chiunque desideri accedere alla connessione può rivolgersi direttamente al provider che ha assunto il servizio: la società Tecnodata Trentina S.r.l. di Trento. Il Gruppo ACSM collabora inoltre con Openfiber, operatore wholesale only nel mercato italiano di infrastrutture di rete e con altri operatori vari, mettendo a disposizione i propri cavidotti per favorire l'infrastrutturazione di rete nei territori di Primiero e Vanoi. Nell'ambito delle telecomunicazioni il Gruppo ACSM collabora inoltre con le Associazioni Radioamatori Italiani (A.R.I.) di Primiero e di Feltre dando ospitalità sui propri siti di ripetizione per l'installazione di apparati radio con finalità ricreative ma al contempo di pubblica sicurezza in caso di comunicazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.



Manutenzione rete di fibra ottica a Primiero

capitolo terzo

Risultati economici



€ 684.599 di Utile Netto Consolidato (di cui 358.319 € di pertinenza di ACSM S.p.A.)



€ 137.319.761 di Valore della Produzione Consolidato



€ 13.122.353 di Valore Aggiunto Consolidato



€ 8.161.810 di Margine Operativo Lordo Consolidato



€ 100.328.316 di Patrimonio Netto Consolidato (di cui 74.930.095 € di pertinenza di ACSM S.p.A.)

Il valore aggiunto generato da ACSM S.p.A

Di seguito sono riportati i principali dati economici della capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2022:



Patrimonio Netto pari a 48.381.708€



Totale Attivo di 82.158.745€



Valore della Produzione di 13.070.533€
(di cui 12.437.306 Ricavi dalle Vendite e dalle Prestazioni)

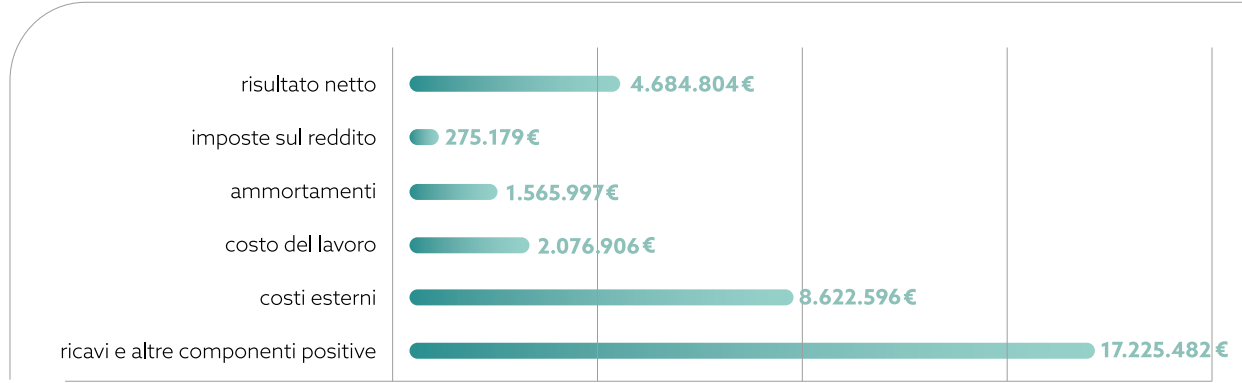


Utile Complessivo (risultato netto) di 4.684.804 €



Valore Aggiunto di 8.143.296 € (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

CONTO ECONOMICO ACSM S.p.A.	31/12/2021	31/12/2022	SCOSTAMENTO
Ricavi netti	€ 9.352.011	€ 16.765.892	€ 7.413.881
Costi esterni	€ 3.024.414	€ 8.622.596	€ 5.598.182
Valore aggiunto	€ 6.327.597	€ 8.143.296	€ 1.815.699
Costo del lavoro	€ 1.922.338	€ 2.076.906	€ 154.568
Margine operativo lordo	€ 4.405.259	€ 6.066.390	€ 1.661.131
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	€ 551.053	€ 1.565.997	€ 1.014.944
Risultato operativo	€ 3.854.206	€ 4.500.393	€ 646.187
Proventi e oneri finanziari	- € 13.221	€ 106.929	€ 120.150
Risultato ordinario	€ 3.840.985	€ 4.607.322	€ 766.337
Rivalutazioni e svalutazioni	€ -	€ 352.661	€ 352.661
Risultato prima delle imposte	€ 3.840.985	€ 4.959.983	€ 1.118.998
Imposte sul reddito	€ 794.014	€ 275.179	€ 275.180
Risultato netto	€ 3.046.971	€ 4.684.804	€ 843.818



Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi di ACSM S.p.A. nel 2022. La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.



Il valore aggiunto consolidato prodotto dal Gruppo ACSM

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto dell'insieme del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il Gruppo ACSM nel 2022 e i principali dati del bilancio consolidato del Gruppo ACSM.

- Fatturato Consolidato (Valore della Produzione) di € 137.319.761 (di cui 134.526.026 come Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni)
- Patrimonio Netto Consolidato di 100.328.316 € (di cui 25.398.221 € di terzi)
- Utile Netto di Esercizio pari a 684.599 €, di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a 358.319 €.
- Valore Aggiunto generato dal Gruppo pari a 13.122.353 €.

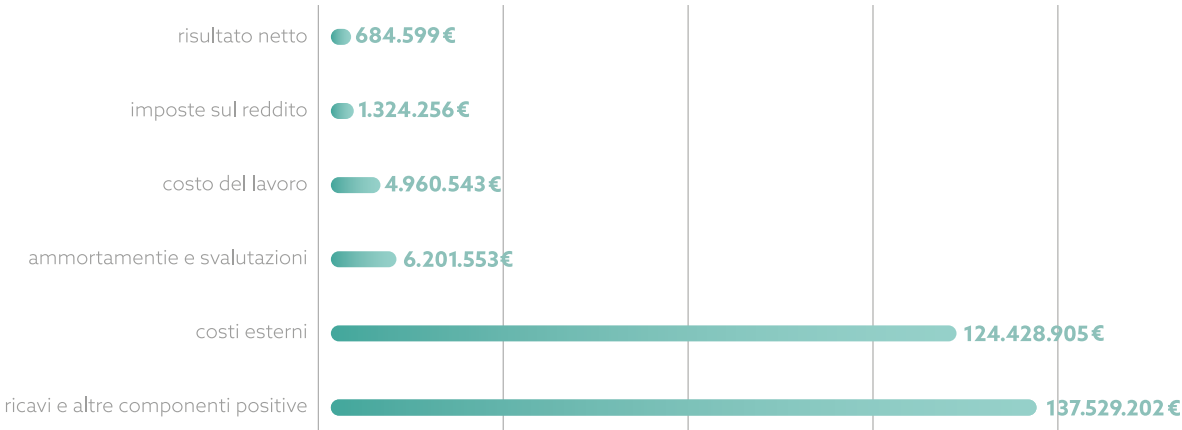


Dati di bilancio delle aziende del Gruppo
(compresi i costi/ricavi infragruppo)

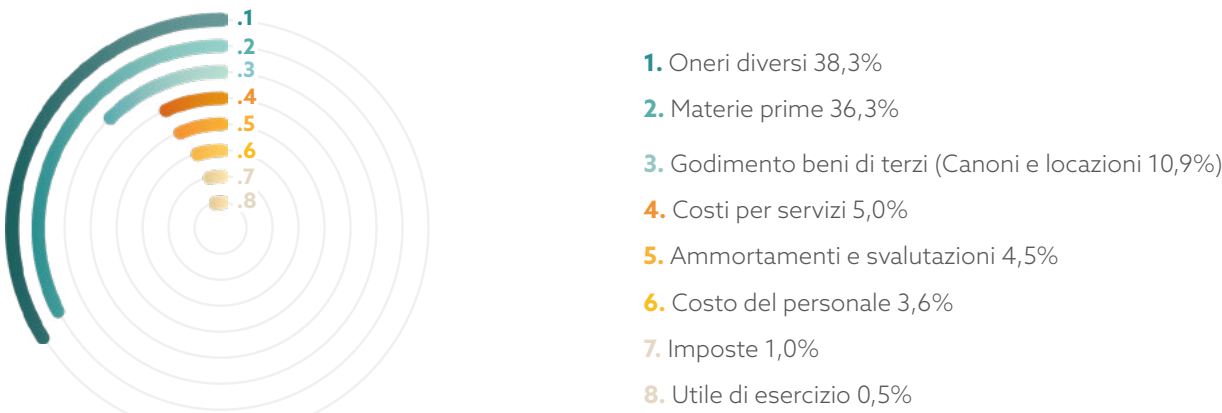
SOCIETÀ	VALORE DELLA PRODUZIONE	EBITDA	EBIT	RISULTATO NETTO
ACSM S.P.A.	€ 13.070.533	€ 6.055.455	€ 5.205.716	€ 4.684.804
ACSM TRADING S.R.L.	€ 48.717.987	-€ 1.765.194	-€ 1.828.541	- € 1.866.899
ACSM Teleriscaldamento S.P.A.	€ 7.479.736	€ 3.377.122	€ 1.526.044	€ 1.028.053
AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	€ 3.499.708	€ 513.483	- € 72.665	- € 73.697
LOZEN ENERGIA	€ 276.499	€ 143.151	-€ 49.601	-€ 74.006
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	€ 70.242.490	€ 3.403.179	€ 1.426.928	€ 801.013

Principali dati economici bilancio consolidato:
conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO ACSM	31/12/2021	31/12/2022	SCOSTAMENTO
RICAVI NETTI	€ 92.961.562	€ 137.551.258	€ 44.589.696
COSTI ESTERNI	€ 55.261.371	€ 124.428.905	€ 69.167.534
VALORE AGGIUNTO	€ 37.700.191	€ 13.122.353	-€ 24.577.838
COSTO DEL LAVORO	€ 4.811.646	€ 4.960.543	€ 148.897
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 32.888.545	€ 8.161.810	-€ 24.726.735
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 7.014.022	€ 6.201.553	-€ 812.469
RISULTATO OPERATIVO	€ 25.874.523	€ 1.960.257	-€ 23.914.266
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 305.219	-€ 22.056	€ 283.163
RISULTATO OPERATIVO	€ 25.569.304	€ 1.938.201	-€ 23.631.103
RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI	€ 228.056	€ 70.654	-€ 157.402
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 25.797.360	€ 2.008.855	-€ 23.788.505
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 7.357.546	€ 1.324.256	-€ 6.033.290
RISULTATO NETTO	€ 18.439.814	€ 684.599	-€ 17.755.215

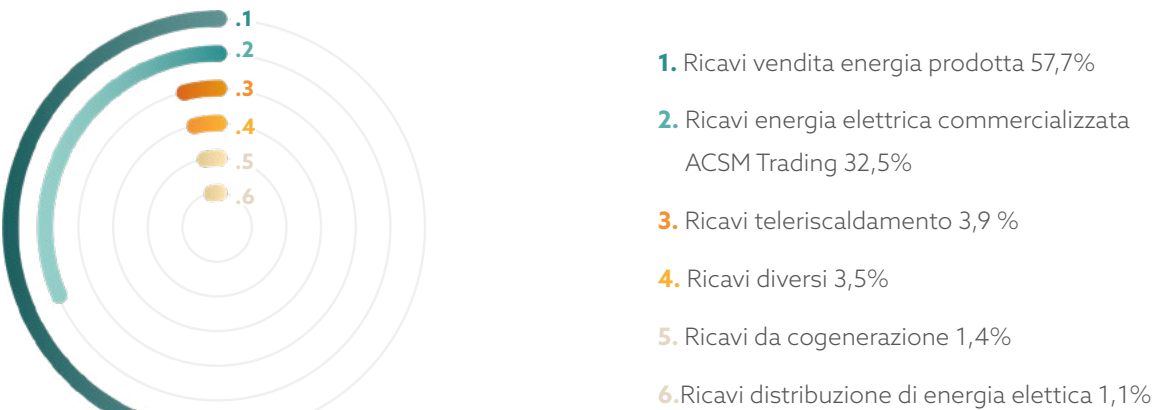


Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi del Gruppo ACSM nel 2022. La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.



Ricavi Gruppo ACSM 2022 suddivisi per area

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - GRUPPO ACSM	31/12/2022	% SUL TOTALE
RICAVI VENDITA ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA	€ 77.595.080	57,7%
RICAVI ENERGIA ELETTRICA COMMERCIALIZZATA ACSM TRADING	€ 43.666.391	32,5%
RICAVI DIVERSI	€ 5.189.636	3,5%
RICAVI Teleriscaldamento	€ 4.699.845	3,9%
RICAVI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	€ 1.868.743	1,1%
RICAVI DA COGENERAZIONE	€ 1.506.331	1,4%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 134.526.026	



capitolo quarto

Le ricadute sociali



31.022.355 € di ricadute economiche dirette misurate



22.977.600 € di imposte e canoni pagati agli enti pubblici



1.000.200 € di utili liquidati ai Comuni soci della capogruppo ACSM S.p.A.



77 dipendenti occupati mediamente nel corso dell'anno



3.380.407 € di salari e stipendi erogati al personale



3.388.398 € di ordini a fornitori con sede nei comuni soci di ACSM

La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle comunità locali

I portatori di interesse sono tutti i soggetti che a vario titolo detengono in modo diretto o indiretto un interesse nei confronti di una società. Interesse che si concretizza in aspettative, opportunità e bisogni che l'azione sociale è in grado di produrre e soddisfare. L'individuazione di tali portatori di interesse e l'analisi delle loro necessità o aspirazioni risulta quindi importante per definire le corrette strategie aziendali al fine di ottimizzare le ricadute positive che il Gruppo ACSM può generare. Le principali categorie di portatori di interesse individuate dal Gruppo ACSM sono le seguenti:



LA PROPRIETÀ

- Comuni soci
- Amministratori dei comuni soci



I FORNITORI

- I fornitori di beni, servizi e lavori



GLI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Gli Enti locali
- Gli Enti pubblici e organismi di diritto pubblico
- Le Amministrazioni statali
- Il mondo scolastico



IL PERSONALE

- I collaboratori
- La Direzione, il management
- Le Organizzazioni Sindacali



I CLIENTI E UTENTI

- I fruitori dei servizi ed attività del Gruppo



LA COLLETTIVITÀ

- La comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le associazioni locali, sportive, ambientali e culturali
- Le associazioni di categoria

La proprietà



Vista di Primiero

La proprietà nel Gruppo ACSM è rappresentata da Comuni e società pubbliche. Considerata anche la "missione" del Gruppo ACSM le aspettative di tali soci sono quindi molteplici, da un lato come in tutte le aziende di diritto privato aspirano ad una adeguata remunerazione del capitale investito (utili) e dall'altra di beneficiare di servizi di qualità per i propri cittadini.

AZIONISTI	%	Dividendi 2017 distribuiti nel 2018	Dividendi 2018 distribuiti nel 2019	Dividendi 2019 distribuiti nel 2020	Dividendi 2020 distribuiti nel 2021	Dividendi 2021 distribuiti nel 2022
C. DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	52,29	€ 523.005	€ 523.005	€ 627.480	€ 637.520	€ 523.005
C. DI MEZZANO	13,07	€ 130.726	€ 130.726	€ 156.840	€ 159.349	€ 130.726
C. DI IMER	13,07	€ 130.726	€ 130.726	€ 156.840	€ 159.349	€ 130.726
C. DI CANAL SAN BOVO	6,82	€ 68.214	€ 68.214	€ 81.840	€ 83.149	€ 68.214
C. DI SOVRAMONTE	6,13	€ 61.312	€ 61.312	€ 73.560	€ 74.737	€ 61.312
C. DI PREDAZZO	6,13	€ 61.312	€ 61.312	€ 73.560	€ 74.737	€ 61.312
C. DI CASTELLO TESINO	1,23	€ 12.302	€ 2.302	€ 14.760	€ 14.996	€ 12.302
C. DI PIEVE TESINO	0,92	€ 9.202	€ 9.202	€ 11.040	€ 11.217	€ 9.202
C. DI CINTE TESINO	0,31	€ 3.101	€ 3.101	€ 3.720	€ 3.780	€ 3.101
C. DI SAGRON MIS	0,03	€ 300	€ 300	€ 360	€ 366	€ 300
TOTALE	100,00%	€ 1.000.200	€ 1.000.200	€ 1.200.000	€ 1.219.200	€ 1.000.200

Esigenze ed aspettative

- Qualità dei servizi pubblici erogati
- Crescita aziendale
- Risultati economici e remunerazione del capitale
- Immagine e motivo di orgoglio
- Promozione e attuazione di progetti di sviluppo sostenibile
- Trasparenza, gestione oculata e rendicontazione periodica

Impegni ed azioni attuate

- Elaborazione ed approvazione di documenti programmatici e strategici e loro condivisione con la proprietà.
- Partecipazione attiva in Green Way Primiero e sviluppo di innovativi progetti a carattere ambientale.
- Utilizzo della rete in fibra del teleriscaldamento per fornire alla cittadinanza nuovi servizi di connettività a elevata qualità.
- Studio ed analisi di nuovi possibili investimenti nel campo energetico e supporto a progettualità comunali.
- Attivazione di una partnership con l'Energy Center del Politecnico di Torino per sperimentazioni locali ad alto livello in campo energetico.
- Individuazione da parte di RSE S.p.A. di Primiero



come miglior territorio nazionale per lo studio e sperimentazione di modelli di Comunità Energetiche.

- Partecipazione al progetto Europeo "Communitas" per la costituzione di una Comunità Energetica a Primiero ed elaborazione di uno studio specifico in tal senso.
- Acquisto di 3 nuove centrali nel bellunese e costruzione nuova centrale sul torrente Lozen.
- Estensione della rete di teleriscaldamento con ca 150 nuovi allacciamenti.
- Generazione di utili e distribuzione di dividendi.
- Adozione del modello ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- Adozione di modelli di verifica periodica delle performance al fine ottimizzare la produzione e i servizi.
- Controllo di gestione con rendicontazione trimestrale.



Gli enti e le istituzioni pubbliche

Sono molteplici gli enti e le istituzioni pubbliche che a vario titolo interagiscono quotidianamente con il Gruppo ACSM. Ad esempio, i soggetti preposti alla regolazione e controllo (ARERA, Registro Italiano Dighe, Ufficio Tecnico di Finanza, Gestore dei Servizi Energetici ecc.) o quelli che rilasciano concessioni di servizi pubblici o di utilizzo di beni (es la Provincia di Trento per l'utilizzo dell'acqua a fini idroelettrici, o per la concessione di distribuzione elettrica ecc.). ACSM svolge inoltre un importante ruolo nei confronti di tale categoria di portatori di interesse, in qualità di contribuente fiscale.

Le imposte del Gruppo pagate nel 2022 alle amministrazioni locali e centrali in euro

IMPOSTA VERSATA	VALORE
IVA VERSATA (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	€ 3.929.236
"EXTRAPROFITTI" - Art. 37 D.L. 21 del 21/03/2022	€ 3.024.580
IRES dovuta sul reddito (prevalentemente PAT)	€ 1.078.128
ICI - IMIS - TASI	€ 429.125
IRAP DOVUTA SUL REDDITO (con ricaduta indiretta PAT)	€ 186.939
CANONE PATRIMONIALE UNICO	€ 24.814
TOTALE IMPOSTE DISTRIBUITE IN LOCO	€ 8.672.822

Esigenze ed aspettative

- Corretta gestione delle risorse e servizi dati in concessione.
- Canoni idroelettrici.
- Contribuzione fiscale.
- Rispetto delle normative e regole imposte.
- Crescita economica e sviluppo a beneficio della collettività.
- Educazione e promozione del risparmio energetico.
- Collaborazione nella formazione scolastica.
- Mantenimento in efficienza degli impianti.



Baita in Primiero

Impegni ed azioni attuate

- Mantenimento degli standard richiesti dagli enti regolatori.
- Effettuazione di una operazione di pulizia dei bacini e dello scarico di fondo della diga di Forte Buso mediante tecniche innovative.
- Generazione di importanti contribuzioni fiscali grazie alle performance economiche raggiunte.
- Realizzazione di investimenti che concorrono a raggiungere gli obiettivi nazionali di incremento di produzione energetica da fonte rinnovabile, come ad esempio la centrale sul torrente Lozen di recente costruzione.
- Realizzazione di investimenti per assicurare un continuo miglioramento delle performance produttive e ambientali degli impianti e reti.
- Collaborazioni continue con istituti scolastici di vario livello per stage, tirocini, messa a disposizione di attrezzatura, visite impianti e progetti condivisi.
- Partnership con la Provincia di Trento ed ENAIP Trentino per l'attuazione del percorso formativo di "Alta Formazione Professionale" nel campo energetico ed ambientale.
- Partnership con ENAIP di Borgo Valsugana per l'attuazione del percorso formativo "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati".

- Sviluppo, congiuntamente con ITAS Mutua, Associazione Artigiani di Primiero, Comunità di Primiero e ENAIP Primiero del percorso formativo di "Tecnico per l'automazione industriale", 4° anno presso l'Istituto professionale ENAIP di Primiero.
- Collaborazione con l'APT San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e supporto per la formazione di Guide "Green Way Primiero" per una offerta turistica basata sulla qualità e rispetto dell'ambiente.



I Clienti

I Clienti del Gruppo sono importanti portatori di interesse in quanto contestualmente utenti/clienti e cittadini dei comuni soci. Grande attenzione è riposta nel soddisfare i loro bisogni ed aspettative.

Esigenze ed aspettative

- Elevata qualità dei servizi erogati.
- Condizioni economiche vantaggiose.
- Cortesia e professionalità degli operatori.
- Trasparenza, correttezza e facilità di iterazione con l'azienda.
- Nuovi servizi ed attività.

Impegni ed azioni attuate

- Attivazione di un portale attraverso il quale ogni utente può monitorare i propri consumi energetici (utenti.gruppoacsm.com) e gestire il rapporto commerciale.
- Siti internet con possibilità di adesioni e operazioni su contratti on line.
- Due sportelli per clienti, consulenze specifiche personalizzate e linee telefoniche dedicate.
- Campagna specifica condotta presso il Comune di Sovramonte per il passaggio al libero mercato delle utenze locali, con l'offerta di ACSM Trading.
- Numero di emergenza 24 ore su 24 presso il centro di telecontrollo con attivazione del personale reperibile per una rapida risoluzione dei guasti ed interruzioni di servizio.
- Tariffe di vendita dell'energia a prezzi vantaggiosi.
- Erogazione di energia certificata da fonte rinnovabile (Garanzia d'Origine) sul libero mercato senza costi aggiuntivi.
- Elevata qualità del servizio di distribuzione con limitate interruzioni.
- Introduzione di sconti nella fornitura di energia termica per chi conferisce legna alla filiera di cippato locale, in alternativa alla combustione domestica.
- Ridottissimo numero di reclami e di ritardi nella gestione delle pratiche commerciali.
- Sviluppo di progetti per ampliare la gamma dei servizi, ad esempio nuovi sistemi di ricarica per i veicoli elettrici e messa a disposizione della fibra ottica del Teleriscaldamento per l'erogazione di nuovi servizi di connessione internet.
- Aggiornamento ed espansione del sistema di ricarica per veicoli elettrici sul territorio dei comuni soci sia per automezzi che e-bike.
- Applicazione di speciali dilazioni di pagamento e misure agevolate per la clientela durante la pandemia da COVID 19.
- Applicazione dello sconto fattura per nuovi allacciamenti del Teleriscaldamento idonei all'accesso al Superbonus 110%.



I fornitori

I fornitori contribuiscono notevolmente al raggiungimento degli standard di qualità. Infatti, anche grazie al loro apporto professionale e specialistico è possibile mantenere in efficienza gli impianti e disporre delle migliori soluzioni tecniche, attrezzature, beni e materie prime. Vista la complessità tecnica degli impianti gestiti dal Gruppo, molte forniture specialistiche sono effettuate da soggetti esterni al territorio di competenza ma per gli altri tipi di forniture, nel rispetto delle norme di settore e delle regole sulla concorrenza, nella selezione dei fornitori giocano un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell’ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio.

Esigenze ed aspettative

- Rispetto della concorrenzialità e parità di trattamento.
- Correttezza dei rapporti e rispetto tempi di pagamento.
- Crescita aziendale con conseguente incremento degli investimenti.

Impegni ed azioni attuate

- Adozione di uno specifico regolamento aziendale per la gestione dei lavori servizi e forniture a livello di Gruppo.
- Schemi e bandi di gara standardizzati per favorire la trasparenza e la correttezza nei rapporti.
- Certezza dei tempi di pagamento e rispetto puntuali degli stessi.
- Specifico accordo con gli idraulici locali per le attività di manutenzione degli scambiatori di calore afferenti alla rete di teleriscaldamento.
- Effettuazione di importanti investimenti quali ad esempio la centrale sul torrente Lozen e l'estensione della rete del Teleriscaldamento che hanno consentito di creare un rilevante indotto locale.

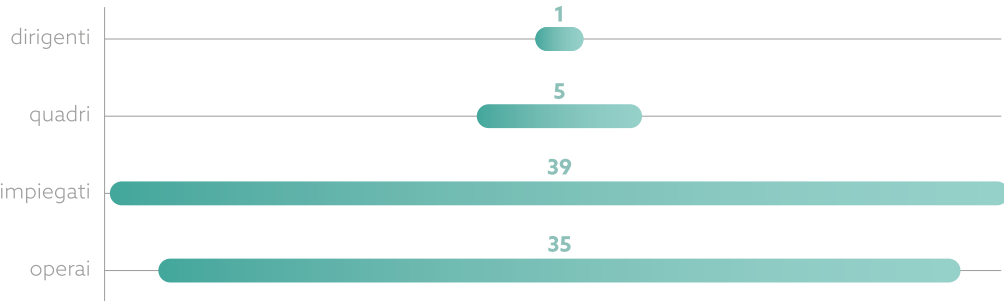
Stazione dell’alta tensione della Centrale di San Silvestro



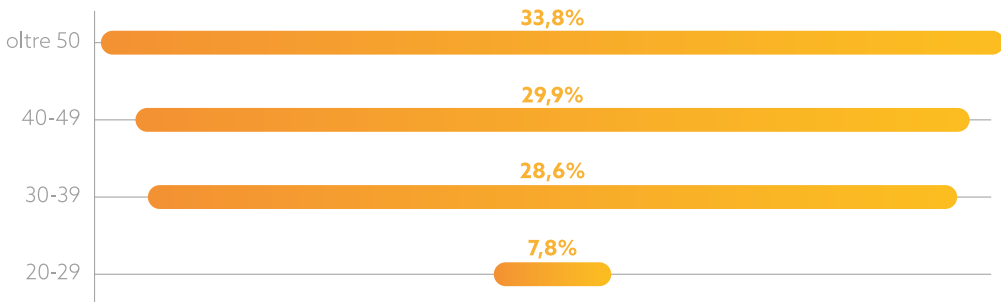
Il personale

La più importante risorsa del Gruppo ACSM è rappresentata dal suo capitale umano costituito da addetti fortemente motivati e di elevata professionalità che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle aziende e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le risorse umane sono organizzate mediante un efficiente modello, secondo un unico mansionario ed organigramma. Nel 2022 il personale medio impiegato è stato di circa 77 unità.

Personale Gruppo ACSM al 31/12/2022 – suddivisione per tipologia di inquadramento



Suddivisione personale Gruppo ACSM per fasce di età



Indici di infortunio Gruppo ACSM 2022 calcolati secondo la norma UNI 7249:2007

Numero infortuni	0
Ore lavorate	125.635
Indice di incidenza (n° infortuni x 1.000/numero lavoratori)	0,00
Indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/ore lavorate)	0,00
Indice di gravità (gg) (giorni di assenza per infortunio x 1.000/ore lavorate)	0,00

Indici d’assenza per malattia Gruppo ACSM 2022

Ore di assenza per malattia	2,862
Percentuale di assenteismo (ore di assenza per malattia/ore lavorabili)	1,99%

Costo del personale anno 2022

Salari e stipendi	€ 3.380.407
Oneri Sociali	€ 1.106.056
TFR e quiescenza	€ 389.979
Altri costi	€ 75.101
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 4.960.543

Compenso annuo lordo riconosciuto agli Organi Sociali del Gruppo ACSM

Totale compensi annui erogati a Consiglieri di Amministrazione del Gruppo	€ 51.000
Totale compensi annui erogati ai membri dei Collegi Sindacali del Gruppo	€ 63.000
Totale compensi annui riconosciuti agli Organi Sociali del Gruppo	€ 114.000

Esigenze ed aspettative

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rispetto delle norme contrattuali e corretta remunerazione.
- Stabilità occupazionale.
- Coinvolgimento e partecipazione agli obiettivi aziendali.
- Trasparenza e comunicazione interna.
- Formazione e crescita professionale.
- Soddisfazione professionale.



Impegni ed azioni attuate

- Incontri con le maestranze a scopo informativo, per la condivisione degli obiettivi e verifica dei risultati.
- Incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali.
- Impiego di un software specificatamente dedicato al rapporto lavorativo e gestione delle risorse umane.
- Partecipazione a piani formativi di Fondimpresa con organizzazione di numerosi corsi professionalizzanti e in materia di sicurezza del lavoro.
- Adozione di un modello di gestione integrata in materia di sicurezza secondo il modello UNI INAIL.
- Costanti investimenti negli impianti ed attrezzature per allinearli ai migliori standard della sicurezza.
- Ottenimento della riduzione dei tassi medi di tariffa INAIL per le azioni implementate nel campo della sicurezza.
- Supporto e contribuzione ai circoli ricreativi e ai fondi sanitari integrativi.
- Elaborazione di una specifica procedura per la gestione del personale.
- Effettuazione di percorsi tesi a rilevare lo stress lavoro correlato.
- Concorsi interni per progressione di carriera e rapida sostituzione di personale che cessa per pensionamento.

Personale del Gruppo ACSM

LE RICADUTE SOCIALI

La comunità e la cittadinanza

L'insieme dei portatori di interesse si riunisce nel più ampio sistema della comunità e cittadinanza dove si fondono a vari livelli e diversi gradi di intensità tutti i bisogni, esigenze, aspettative nei confronti del Gruppo. L'esistenza del Gruppo ACSM e il suo agire quotidiano generano quindi positivi impatti sulla comunità in generale. Essi si traducono principalmente in ricadute dirette e quindi quantificabili, ed indirette di entità intangibile e non misurabile.

Riassumendo, si stima che nel complesso l'indotto generato dal Gruppo ACSM nell'anno 2022 con impatto diretto sulla comunità locale ammonti a 31.022.355 €.

Ricadute sociali dirette Gruppo ACSM 2022



1. Canoni idroelettrici ed energia ceduta alla PAT: 14.304.778 €
2. Imposte: 5.648.241 €
3. Portafoglio ordini locali (Comuni ACSM): 3.388.398 €
4. Retribuzioni lorde al personale dipendente: 3.380.407 €
5. Extra-profitti art. 37 DL 21/2022: 3.024.580 €
6. Utili distribuiti nel 2022: 1.219.200 €
7. Sponsorizzazioni: 56.750 €

Esigenze ed aspettative

- Cura, tutela e rispetto del territorio e dell'ambiente.
- Creazione di indotto e ricadute sociali.
- Promozione dell'immagine dell'ambito locale in chiave energetica ed ambientale.
- Sponsorizzazioni.
- Trasparenza, comunicazione ed informazione.
- Generazione di opportunità e crescita occupazionale.

Impegni ed azioni attuate

- Certificazione EMAS di ACSM, Primiero Energia ed Azienda Reti Elettriche.
- Ottenimento di premi e riconoscimenti ambientali a livello nazionale e internazionale.
- Partecipazione all'Associazione Green Way Primiero quale nuovo strumento di sviluppo locale.
- Redazione del bilancio sociale e alimentazione di stabili processi comunicativi e informativi.

- Attivazione di progetti di solidarietà internazionale.
- Sponsorizzazioni in occasione di eventi culturali e sportivi.
- Collaborazione e sostegno nel campo della protezione civile (messa a disposizione di attrezzature e personale a VVF per interventi nei casi di emergenza, messa a disposizione di personale volontario in caso di emergenze ecc.)
- Partecipazione ad un progetto per favorire la messa a disposizione di locali a disposizione di turisti e residenti per effettuare smart working.
- Acquisto dalle ditte locali di crediti fiscali per la riqualificazione edilizia (superbonus 100% e altre misure).



capitolo quinto

I risultati ambientali



148.045 Tonnellate di anidride carbonica risparmiate in atmosfera grazie alla produzione idroelettrica



48.224 Tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate grazie alla produzione idroelettrica



Oltre il 92% di linee elettriche di proprietà interrate con vantaggi paesaggistici, tecnici ed ambientali



3 società del Gruppo ACSM certificate EMAS



16 auto 100% elettriche possedute



23 colonnine per la ricarica pubblica di veicoli elettrici



25 colonnine di ricarica e-bike installate



100% territorio rinnovabile dichiarato da Legambiente

La riduzione degli impatti derivanti dall'attività e gli impegni nei confronti dell'ambiente



L'ambiente è il contesto nel quale quotidianamente il Gruppo ACSM opera. Le risorse naturali locali utilizzate, in primis l'acqua ed il legno non possono che essere impiegate con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro utilizzo con le esigenze di vita civile della popolazione. Tale principio, assume ancora un maggior rilievo in un territorio ad alta vocazione turistica come quello locale. **In Gruppo ACSM adotta quindi tutte le azioni possibili per contenere l'impatto ambientale, utilizzando tecnologie non inquinanti.**

La produzione di energia elettrica

La produzione da fonte rinnovabile generata dal Gruppo è in piena sintonia con le politiche internazionali di riduzione delle emissioni in atmosfera definite a vari livelli, nazionali, europei ed internazionali. Anche per tale motivo essa viene incentivata a livello statale. I circa 219 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del Gruppo ACSM S.p.A. nel 2022 hanno:

- Soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di circa 81.185 famiglie (ipotizzando consumo medio annuo di 2.700 kWh);
- Evitato l'emissione in atmosfera di 148.045 tonnellate di anidride carbonica;
- Evitato la combustione di 48.224 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva (secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica – EEN 3/08).

Nel settore idroelettrico il Gruppo ACSM nel 2022 si è impegnato a:

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Mantenere la certificazione di Garanzia di Origine (GO) degli impianti idroelettrici che permette di garantire la provenienza da fonte rinnovabile dell'energia da essi prodotta.
- Collaborare con le Associazioni dei pescatori locali fornendo loro trote da semina per il popolamento della fauna ittica nei corsi d'acqua oggetto di prelievo idrico.
- Condurre operazioni di sfangamento e pulizia dei bacini e delle dighe.

La distribuzione di energia elettrica

Il più grande impatto rappresentato dall'attività di distribuzione elettrica è quello paesaggistico derivante dalla vista di tralicci e linee aeree.

È grande quindi l'impegno del Gruppo ACSM all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale. L'interramento di quasi tutta la rete di distribuzione (oltre il 90% del totale), nonostante determini un forte impegno economico, comporta notevoli benefici paesaggistici così come la realizzazione delle cabine di trasformazione elettrica secondo i canoni dell'edilizia tipica locale.



Lavori sul traliccio a Passo Rolle

Nel settore della distribuzione elettrica il Gruppo ACSM nel 2022 si è impegnato a:

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio delle reti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento delle reti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Realizzare nuove linee elettriche ed allacciamenti in zone rurali che, anche se comportano uno scarso o nullo ritorno economico, costituiscono azioni importanti per evitare l'abbandono e favorire la cura del territorio da parte dei privati.
- Proseguire in accordo con SET Distribuzione S.p.A. il programma di investimento connesso all'affitto della distribuzione nei territori del Vanoi-Mis volto al miglioramento delle reti di queste zone, gestite da Azienda Reti Elettriche dal 01/01/2017 e passate in proprietà ad inizio 2023.
- Smantellare una serie di punti di trasformazione a palo sostituendoli con cabine di trasformazione dotate di maggiori standard di sicurezza sotto il profilo ambientale e della continuità di servizio.
- Potenziare linee elettriche per consentire lo sviluppo della infrastrutturazione e diffusione della ricarica per veicoli elettrici.
- Acquistare cavi elettrici completamente riciclabili e proseguire il processo di rinnovo del parco veicoli del settore con più moderni e meno inquinanti.

Il teleriscaldamento

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché, a differenza dei combustibili fossili, il legno bruciando in prossimità del luogo di produzione restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico. Vi è inoltre una notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da un unico camino costantemente presidiato e dotato

di moderni sistemi di condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alle norme di settore. Il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio ha contribuito a generare l'avvio spontaneo di una filiera locale impegnata nel recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste.

Nel settore del teleriscaldamento da biomassa legnosa il Gruppo ACSM nel 2022 si è impegnato a:

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti e reti (come, ad esempio, la pulizia periodica degli scambiatori di calore e dei sistemi di filtraggio ed abbattimento fumi).
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti e reti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Monitorare in continuo i livelli e parametri delle emissioni degli impianti con invio giornaliero, per l'impianto del fondovalle di Primiero, dei relativi risultati all'APPA.
- Effettuare l'intero approvvigionamento di cippato degli impianti di Teleriscaldamento pari a ca 100.000 metri cubi steri nel territorio di Primiero e Vanoi (sia da lavorazioni di segheria che direttamente in bosco).
- Proseguire l'importante operazione di estensione di rete che consentirà a regime l'allacciamento di circa 150 nuove utenze.

La politica ambientale e i progetti green

Gli impegni del Gruppo ACSM nei confronti dell'Ambiente non si sostanziano solo nel ridurre al minimo gli impatti generati dalla sua attività ma si traducono anche nella volontà di sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente come forma di reinvestimento sul territorio dei proventi generati dall'utilizzo delle risorse e beni collettivi. Questi impegni ed obiettivi trovano una precisa formalizzazione anche in delibere programmatiche degli organi sociali del Gruppo e più ampiamente nella politica ambientale che sta alla base delle certificazioni EMAS di cui ACSM S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e Azienda Reti Elettriche S.r.l. possono fregiarsi.

Tra i più importanti risultati, obiettivi e progetti del Gruppo ACSM a sostegno dell'ambiente figurano i seguenti.

Green Way Primiero

Green Way Primiero nasce su stimolo del Gruppo ACSM con la collaborazione dei comuni e Comunità di Primiero, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi e Cassa Rurale Dolomiti. Esso rappresenta un contenitore concettuale nel quale far confluire un insieme di azioni e progetti condotti e promossi da tutti i principali attori locali pubblici e privati con l'obiettivo comune di coordinarli e renderli riconoscibili. Green Way Primiero è anche un laboratorio di idee ed uno strumento operativo per perseguire progetti innovativi nel settore della produzione ed utilizzo dell'energia, nella riduzione del combustibile fossile, nella mobilità e nella cura del territorio in generale. Green Way Primiero costituisce quindi un modo di essere di un territorio fortemente ispirato alla sostenibilità e alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente ed uno stile di vita unico che l'intera comunità di Primiero sceglie di darsi per promuoversi come territorio ai vertici dell'eccellenza ambientale.

L'iniziativa, così come i progetti ad essa riconducibili, sono resi riconoscibili da un apposito logo. Nell'ambito di tali iniziative Il Gruppo ACSM in collaborazione con l'Associazione e l'APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi ha completato lo sviluppo di un percorso formativo per guide locali focalizzato sull'ambiente e le risorse rinnovabili con diretto coinvolgimento degli impianti di produzione energetica gestiti dal Gruppo ACSM quale leva e caratterizzazione del territorio sotto il profilo turistico.



Vista sulle pale di San Martino



Stazione di ricarica veicoli ed E-bike a Mezzano

Mobilità elettrica

Il Gruppo ACSM è uno dei primi sperimentatori di un sistema di mobilità elettrica in territorio montano.

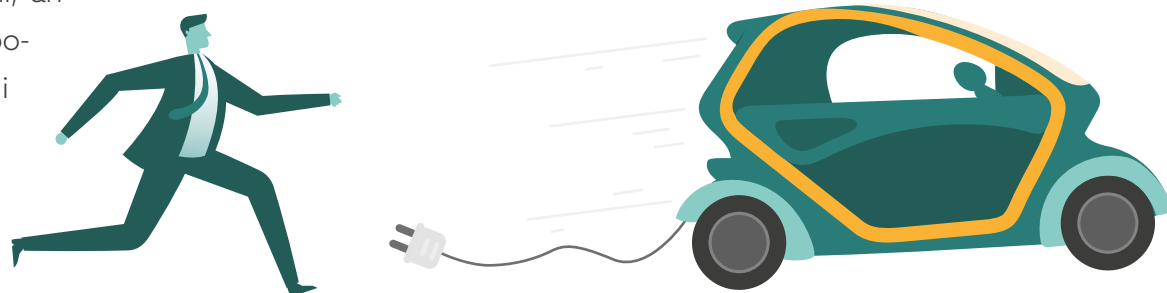
La sperimentazione effettuata è doppiamente virtuosa in quanto, oltre che ridurre l'uso di idrocarburi prevede la sua sostituzione con energia idroelettrica in un circolo che si esaurisce interamente all'interno delle Valli di Primiero e Vanoi: "dall'acqua alla ruota". Nel fare questo il Gruppo ACSM ha realizzato 23 punti di ricarica elettrica (colonnine) diffusi capillarmente su tutto il territorio ed ha attualmente in uso 16 veicoli completamente elettrici.

Tutti i veicoli, anche in collaborazione con i

comuni locali, sono impiegati quotidianamente nell'ambito dei servizi pubblici con positivi risultati.

Per ampliare ancor di più la possibilità di ricarica in zona ACSM, unitamente ad APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi ha inoltre avviato e supportato il progetto "le Dolomiti ti ricaricano" attraverso il quale una decina di strutture alberghiere di Primiero ha scelto di dotarsi di un quadro di ricarica per veicoli elettrici destinato alla ricarica gratuita dei veicoli dei propri clienti. Il Gruppo ACSM nel corso dell'anno 2019 ha inoltre raggiunto un accordo con Neogy S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia e Alperia, grazie al quale ha provveduto alla sostituzione di tutte le colonnine di ricarica pubblica con nuovi dispositivi che consentono un'elevata interoperabilità e l'accesso alla piattaforma Hubject. I sistemi di ricarica potranno anche essere installabili da privati per tramite di ACSM S.p.A. nel territorio dei suoi comuni soci.

Recentemente il Gruppo ACSM ha provveduto, in collaborazione con i comuni locali, ad installare 25 stazioni di ricarica per e-bike lungo i principali percorsi cicloturistici del Primiero e Vanoi.



Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale

Gli importanti risultati raggiunti da ACSM e dal territorio locale nel campo ambientale hanno portato le Valli di Primiero e Vanoi a ricevere rilevanti riconoscimenti a livello Nazionale ed Internazionale. Degno di nota è il premio "territorio 100% rinnovabile" conferito al Primiero e Vanoi da Legambiente quale miglior territorio italiano nel campo delle energie rinnovabili ed il premio speciale europeo RES Champions League quale territorio in ambito europeo che si è distinto particolarmente per le proprie politiche energetiche ed ambientali. A seguito di tali importanti attestazioni è nata una proficua collaborazione con Legambiente per mettere in rete le peculiarità e virtuosità energetiche ed ambientali italiane di cui il territorio locale fa parte concretizzandosi anche con la firma di un protocollo di intesa tra Legambiente e i Comuni del Primiero e Vanoi di adesione alla rete dei Comuni 100% rinnovabili con precisi impegni di miglioramento ambientale. Inoltre, nell'anno 2019 ACSM è stato individuato quale partner nel progetto europeo Multiply che prevede lo scambio e messa in rete di buone pratiche nel campo energetico e nella pianificazione urbana. Nell'ambito di tale progettualità il Primiero è stato individuato come territorio modello sotto il profilo ambientale ed energetico. Degna di nota è inoltre l'inclusione di ACSM e del Primiero nelle 6 realtà italiane scelte da Ricer-

ca sul Sistema Energetico Nazionale S.p.A. (RSE) per lo studio e la sperimentazione delle "comunità energetiche". Tale importante riconoscimento, oltre che confermare l'eccellenza del territorio sotto il profilo dell'esperienza maturata nel campo energetico che lo rendono un precursore a livello nazionale, rappresenta una importante opportunità per approfondire e sperimentare ad altissimi livelli nuovi ed innovativi modelli energetici che possono costituire elementi a cui tendere nel percorso di transizione energetica futura. Un percorso che potrà abilitare nuove opportunità di business con vantaggi per i consumatori e grandi cambiamenti nell'organizzazione e nella governance delle utility energetiche.

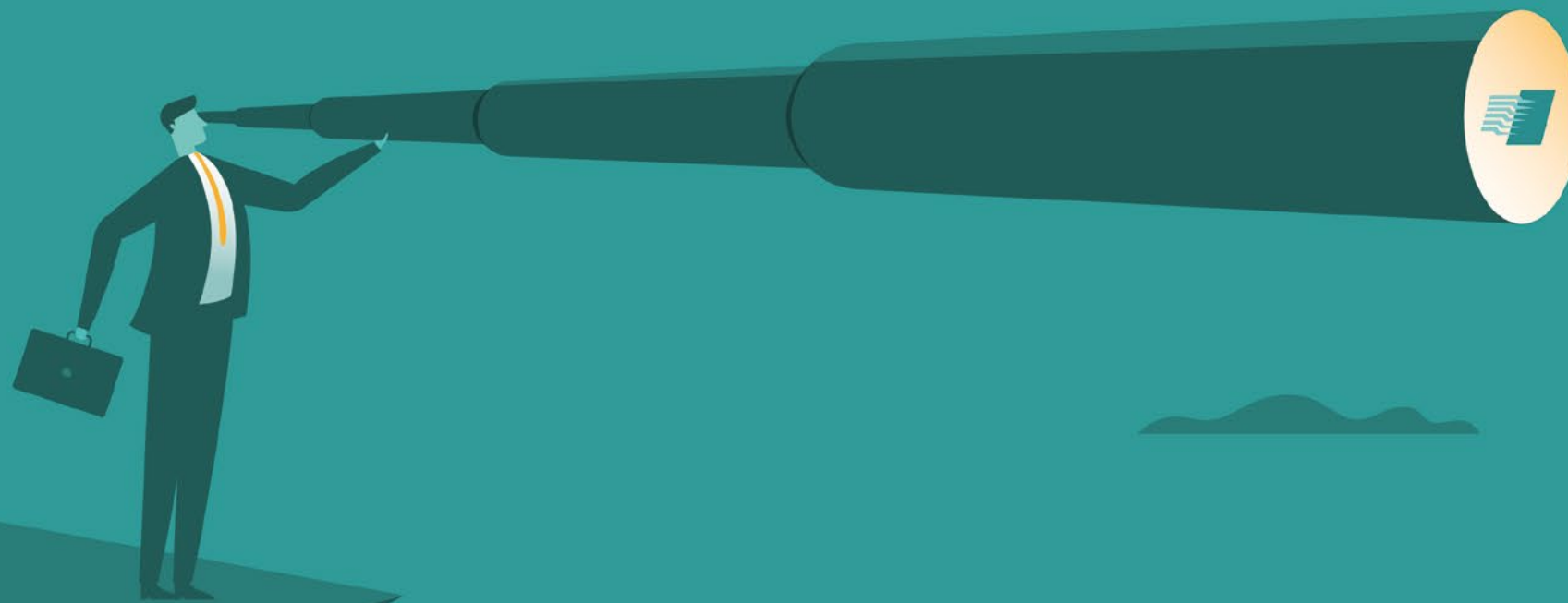
Infine nel 2022 il Gruppo ACSM è stato insignito del premio "non sprecare 2022" nella categoria "istituzioni" e ad inizio 2023 ha conseguito il premio "European Solarpirze 2023" per il "Primiero Vanoi energy community project".



Bacino di Castrona

capitolo sesto

Scenari per il futuro



Investimenti nel campo della
produzione energetica



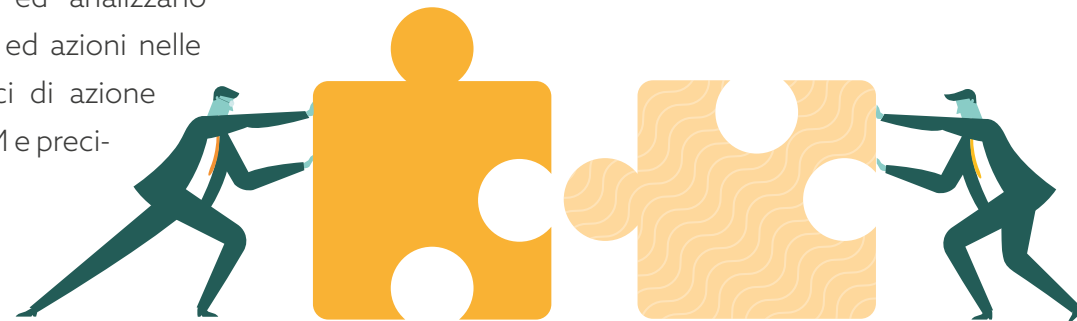
Miglioramento ed
implementazione dei servizi
pubblici



Sviluppo di nuovi progetti per
incrementare le ricadute sociali

Strategia generale

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci attraverso progetti e documenti specifici. Essi presentano ed analizzano organici progetti ed azioni nelle principali direttrici di azione del Gruppo ACSM e precisamente:



1. Nel campo della produzione elettrica.
2. In attività ad ampio respiro territoriale che conducano ad un miglioramento ambientale e sociale del territorio.
3. Nell'ambito dei servizi pubblici.

Sulla base delle linee guida e di indirizzo nonché delle progettualità approvate dai soci opera il Consiglio di Amministrazione che ha il compito di perseguire gli obiettivi espressi dalla base sociale.

Investimenti futuri e possibilità di miglioramento

La documentazione approvata dai soci prevede per le varie linee di intervento le seguenti principali attività:

1. Nel campo della produzione elettrica si prevede di consolidare ma al contempo incrementare la capacità produttiva del Gruppo ACSM sia all'interno che all'esterno del territorio.

Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:

- Mantenimento delle concessioni idroelettriche di prossima scadenza;
- Investimenti presso gli attuali impianti gestiti al fine di garantire, ove possibile, un incremento di efficienza e continuità di servizio;
- Investimenti nella costruzione o acquisto di nuovi impianti da fonte rinnovabile, sia a livello locale che extra territoriale, sia in forma diretta che tramite società di scopo in concorso con primari partner a livello trentino;

2. Nei progetti a forte valenza ambientale e sociale si prevede lo sviluppo e il supporto di nuove iniziative anche a carattere partecipativo.

Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:

- Proseguire nella promozione e coinvolgimento locale di Green Way Primiero;
 - Collaborare con i principali attori locali per la propria parte di competenza al fine di creare sinergie e progetti condivisi nel campo ambientale e di sviluppo;
 - Investire in progetti a ricaduta ambientale destinando a ciò una parte del risultato dell'esercizio;
 - Proseguire nel progetto di mobilità elettrica già avviato sia per auto che e-bike;
 - Stimolare la produzione locale di cippato anche con meccanismi che possano coinvolgere il settore privato;
 - Individuare possibili collaborazioni e partnership con autorevoli soggetti esterni al territorio; al fine di diffondere l'immagine e le performance locali in campo ambientale con conseguenti benefici in termini di visibilità;
 - Collaborare con soggetti esterni al territorio al fine di creare reti nelle quali attingere conoscenze, idee ed informazioni utili per una applicazione locale.
3. Nel campo dei servizi si prevede innanzitutto il mantenimento degli standard attuali adottando tutte le scelte tecniche che, compatibilmente con il criterio di sostenibilità, comportino ulteriori miglioramenti. Inoltre, particolare attenzione è prevista nello sviluppo ed evoluzione dei servizi esistenti e nello studio, valutazione ed implementazione di nuovi, secondo le esigenze di bisogni manifestati dalla comunità.

Si prevede di attuare il presente obiettivo mediante:

- Mantenimento in efficienza delle reti di distribuzione elettrica grazie anche alla ripermimetrazione a livello comprensoriale recentemente effettuata;
- Ampliamento del portafoglio clienti commerciali di ACSM Trading per la vendita di energia sul libero mercato, sia dentro che fuori dal perimetro operativo storico della società;
- Consolidamento della clientela domestica locale di ACSM Trading con il passaggio alla nuova e più vantaggiosa offerta sul mercato libero "ACSM Green Family"
- Continuo miglioramento dell'efficienza degli impianti di teleriscaldamento e sviluppo delle loro reti favorendo i nuovi allacciamenti;
- Supporto per l'implementazione di servizi di telecomunicazione al territorio anche mediante la messa a disposizione della rete in fibra preposta al telecontrollo della rete di teleriscaldamento.
- Investimenti nel servizio di ricarica pubblica di veicoli per favorirne la diffusione e l'accessibilità.



Centrale di Teleriscaldamento di Primiero

Criticità future

Nell'ottenimento dei risultati ed obiettivi posti restano aperte alcune criticità che la società dovrà affrontare e la cui soluzione condiziona fortemente i suoi risultati nonché la sua attività.

Tra le principali si individuano:

- La congiuntura economica in generale e la difficoltà socioeconomica che coinvolgono anche il settore in cui opera il Gruppo ACSM;
- La continua contrazione dei margini dell'attività di produzione elettrica fortemente penalizzata dagli elevati costi fissi di produzione (canoni idroelettrici in particolare), le normative recentemente introdotte per il recupero dei cd "extraprofitti" e dalla importante volatilità del valore di vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti (e caduta nel mercato secondo l'andamento della borsa elettrica);
- La scadenza delle grandi concessioni idroelettriche previste nel 2024 che imporrà al Gruppo e al territorio di adottare tutti gli sforzi necessari per ottenerne la riaggiudicazione;
- L'introduzione di una normativa provinciale che prevede lo svolgimento di gare nel riassegno delle concessioni di piccola derivazione ed eventuali norme di proroga al momento oggetto di impugnazione con incertezza in merito agli esiti.
- L'elevata burocratizzazione e complessità del settore della vendita e distribuzione di energia;
- Limiti e vincoli imposti dalle norme recentemente approvate sulla possibilità di detenzione di partecipazioni a società da parte dei Comuni, nonché sulle modalità di gestione di dette società.

Centrale di San Silvestro



Centralina DMW di Forte Buso

Le decisioni e le scelte che dovranno essere assunte ed operate per affrontare tali criticità comportano la necessità di mantenere una struttura flessibile che dovrà saper adattarsi rapidamente al mutevole contesto.

La capacità di cambiamento e di adattamento, supportata dallo spirito propositivo, il coraggio e il sostegno della comunità di appartenenza, consentiranno di rinnovare, anche per il futuro, la straordinaria esperienza di questa importante realtà industriale e sociale del nostro territorio.



Redazione

Ivan Fontana,
Responsabile del Personale e Affari Generali
Marco Taufer,
Addetto al Personale e Affari Generali

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme alla stesura del
presente documento.

Documento redatto nei mesi di maggio e giugno 2023

*Il presente documento è stampato su carta prodotta con legno proveniente
da foreste certificate FSC.*

Finito di stampare
nel mese di agosto 2023
Gruppo DBS-SMAA Srl
Rasai di Seren del Grappa (BL)
www.gruppodbs.it



Via A. Guadagnini, 31
38054, Primiero,
San Martino di Castrozza (TN)

Tel. 0439.763400

info@acsmprimiero.com

www.gruppoacsm.com